



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

**DISCIPLINARE PROVINCIALE PER LA GESTIONE DEL
SERVIZIO DI VERIFICA DEGLI IMPIANTI TERMICI
(art.31, Legge n°10/91, art.11, DPR n°412/93 e ss. mm.)**



PARTE PRIMA

(Introduzione)

Art. 1

Riferimenti normativi

Il presente Disciplinare è elaborato in conformità alle seguenti disposizioni:

- Legge n°10/91;
- DPR n°412/93;
- DPR n°551/99;
- Legge n°46/90;
- DPR n°447/91;
- DPR n°392/94;
- D. L.vo n°164/2000;
- Legge n°241/90;
- Legge n°15/68;
- DPR n°403/68;
- DPR n°642/72;
- D. L.vo n°29/93;
- L. R. n°34/99 (Regione Molise);
- note del M.I.C.A. Prot. n°889516 del 10/12/1996, Prot. n°220994 del 21/09/1998, Prot. n°2245 del 24/11/1997;
- Risoluzione del Ministero delle Finanze n°186/E del 06 dicembre 2000.

Art. 2

Termini e definizioni

2.1 Impianto individuale o monoutente

Impianto termico al servizio di un solo utente, generalmente di potenza inferiore a 35 kW.

2.2 Impianto centralizzato o pluriutente

Impianto termico al servizio di due o più utenti, generalmente di potenza superiore a 35 kW.

2.3 Responsabile di esercizio e manutenzione (UTENTE)

Per ciascun impianto termico è individuato un responsabile detto “responsabile dell’esercizio e manutenzione” destinatario tra l’altro delle sanzioni amministrative di cui alla Legge n°10/91 art. 34 comma 5.

Il *responsabile dell’esercizio e manutenzione* è il proprietario dell’immobile servito. Nel caso di impianti al servizio di singole unità immobiliari, il *responsabile dell’esercizio e manutenzione* dell’impianto è “l’occupante” a qualsiasi titolo dell’unità immobiliare stessa.

Nel caso di condomini o di edifici, non di civile abitazione, appartenenti/gestiti da società, enti e simili, il *responsabile dell’esercizio e manutenzione* è “l’amministratore”.

Il *responsabile dell’esercizio e manutenzione* ha l’obbligo di gestire l’impianto in conformità a quanto disposto al successivo art.10 (Esercizio degli impianti termici).

2.4 Terzo responsabile dell’esercizio e manutenzione

Il *Responsabile dell’esercizio e manutenzione* così come individuato dalle norme **può** delegare la responsabilità ad un **terzo** detto appunto ***Terzo responsabile dell’esercizio e manutenzione*** (o in breve, ***Terzo responsabile***).

L’eventuale incarico di ***“terzo responsabile”*** deve essere redatto in forma scritta e può essere conferito solo ai soggetti che hanno gli specifici requisiti di

legge. Il “*terzo responsabile*” è tenuto a svolgere tutti gli adempimenti a carico del responsabile, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n°412/93 e ss. mm. ed è, tra l’altro, il destinatario delle sanzioni amministrative di cui alla legge n°10/91 art. 34 comma 5.

L’incarico di ***Terzo responsabile*** può essere assunto solo da ditte che abbiano i seguenti requisiti:

- **Impianti di potenza inferiore a 350 kW:** essere una ditta regolarmente iscritta alla camera di commercio per le attività di **installazione, trasformazione e manutenzione** degli impianti termici e gas (eventualmente);
- **Impianti di potenza superiore a 350 kW:** oltre ai requisiti di cui sopra occorre avere l’iscrizione **alla categoria SOA** ai sensi del DPR n°34/2000 ovvero avere la **certificazione di qualità** per l’attività di gestione e manutenzione degli impianti termici, ai sensi delle Norme UNI EN ISO delle serie 9000 (D.P.R. n°551/99 art. 7).

2.5 Manutenzione ordinaria dell’impianto termico (manutenzione)

Per manutenzione ordinaria dell’impianto termico si intendono quelle operazioni di cui al DPR n°412/93 art. 1, comma 1, lettera H, cioè le operazioni specificamente previste dai libretti d’uso e manutenzione degli apparecchi e componenti (o dalle norme UNI e CEI) che possono essere effettuate in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportino l’impiego di attrezzature e di materiali di consumo di uso corrente.

2.6 Verifica periodica a cura dell’utente (verifica a cura dell’utente)

Si intende la **verifica periodica** che l’utente (responsabile dell’esercizio e manutenzione) deve effettuare con cadenza dipendente dalla potenza al focolare dell’impianto termico, così come disciplinata dai libretti di centrale/impianto.

Le operazioni che il tecnico incaricato dall’utente (manutentore abilitato) deve effettuare sono le stesse di cui alla **verifica** (cfr punto 2.7).

NB: La **verifica a cura dell’utente** viene erroneamente chiamata “prova dei fumi”, spesso per distinguerla dalla verifica dell’ente di cui al punto 2.7.

2.7 Verifica

Si intende la **verifica periodica** a cura dell'Ente competente consistente nel complesso delle operazioni che il tecnico verificatore deve effettuare al fine di accertare "l'effettivo stato di manutenzione ed esercizio dell'impianto termico".

Le operazioni di verifica sono indicate dal DPR n°412/93 all'art. 11 commi 11, 12 e 14 e ss. mm., nella sostanza il tecnico (verificatore) deve effettuare:

- accertamento amministrativo sulla presenza della documentazione relativa all'installazione dell'impianto;
- accertamento amministrativo sulla presenza e correttezza della documentazione relativa all'esercizio dell'impianto;
- verifica dello stato delle coibentazioni;
- verifica dello stato della canna fumaria;
- verifica dei dispositivi di regolazione e controllo;
- verifica dei sistemi di ventilazione del locale di installazione dell'impianto;
- controllo di combustione.

Il tecnico, inoltre, segnala le eventuali anomalie, anche non attinenti alla verifica, ma necessarie da rimuovere affinché l'impianto funzioni nel rispetto delle norme relative al risparmio energetico, alla sicurezza ed alla tutela ambientale.

2.8 Ditta abilitata

Per ditta abilitata si intende una ditta regolarmente iscritta alla camera di commercio con i requisiti di cui alla legge n°46/90 per i particolari lavori a cui è abilitata. Nel caso di impianti termici, sono abilitate tutte le ditte iscritte alla camera di commercio per le attività di installazione, trasformazione e manutenzione degli impianti termici (Legge n°46/90 art. 1 comma 1 lettera C). Quando l'impianto è alimentato a gas la ditta deve essere abilitata anche per gli impianti gas (Legge n°46/90 art. 1 comma 1 lettera E).

2.9 Manutentore

Tecnico (cd operatore) al servizio di una *ditta abilitata*, con specifiche capacità, incaricato ad effettuare la manutenzione ordinaria degli impianti.



2.10 Servizio di verifica degli impianti termici

Il complesso delle attività da svolgere ai sensi della Legge n°10/91 art. 31 comma 3 e del DPR n°412/93 art. 11 commi 18 e 20 e ss.mm.

2.11 Organismo Affidatario

Si intende l'Organismo esterno di specifica competenza tecnica a cui l'ente locale si affida per l'esecuzione del servizio di verifica degli impianti termici.

2.12 Verificatore

Tecnico che esegue la verifica dell'impianto, per conto dell'Ente e/o dell'Organismo Affidatario.

2.13 Rapporto di Controllo Tecnico o allegato H

Modello sul quale il **manutentore** trascrive e certifica l'esito dei controlli e gli interventi eseguiti durante la manutenzione dell'impianto. Ai sensi del DPR n°412/93 art. 11 comma 4-bis e ss. mm., è obbligatorio per ogni tipo di impianto termico di potenza inferiore a 35 kW (vedi allegato n°3).

2.14 Rapporto di Prova

Modello sul quale l'operatore incaricato di effettuare le verifiche periodiche (sia a cura dell'utente che dell'ente) deve documentare, conformemente alla norma UNI 10389, tutte le operazioni svolte: le misure eseguite, i calcoli eseguiti, le condizioni di prova, gli esiti della verifica, ecc. (vedi Allegato n°4).

2.15 Rapporto di controllo tecnico e di prova (Modulo di autocertificazione)

È il modello sul quale il manutentore trascrive e certifica sia i risultati della manutenzione che quelli della verifica periodica (prova dei fumi) ed è conforme all'allegato n°5 del presente Disciplinare.

2.16 Rapporto di controllo tecnico e di prova prepagato (Modulo di autocertificazione prepagato)

È il modello che possono utilizzare i manutentori che sottoscriveranno il protocollo d'intesa in sostituzione del rapporto di cui al punto precedente integrato

dell'attestazione di pagamento della tariffa stabilita per l'autocertificazione. Tale modello riporta quanto indicato nel punto 2.15 ed è conforme all'allegato n°6 del presente Disciplinare.

2.17 Autocertificazione

Per **autocertificazione** si intende l'**assunzione di responsabilità**, da parte dell'utente, **attestante il rispetto delle norme di cui al DPR n°412/93 e ss.mm.**, cioè del corretto esercizio dell'impianto termico, con riferimento all'ultima delle verifiche periodiche effettuate dal manutentore.

L'autocertificazione si perfeziona con l'invio all'Organismo Affidatario dell'allegato H timbrato e firmato dal manutentore unitamente all'attestazione di pagamento della tariffa stabilita per l'autocertificazione. L'attestazione di versamento può essere costituita dalla ricevuta del versamento sul conto corrente postale, dal modello di cui al punto 2.16 o da altra forma di attestazione valida.

2.18 Catasto impianti

Per Catasto Impianti si intende la banca dati informatica di tutti gli impianti termici ad uso civile di potenza nominale maggiore di 4kW destinati alla produzione di calore per il riscaldamento delle abitazioni e/o acqua calda ad uso domestico siti nel territorio della Provincia di Campobasso.

L'archivio informatico riporta tutte le informazioni amministrative e le caratteristiche tecniche degli impianti; esso viene continuamente aggiornato, mediante i rilievi effettuati presso gli impianti, le autocertificazioni e l'elenco degli utenti gas che le società distributrici di combustibile devono fornire ai sensi del DPR n°551/99 art. 17 e ss.mm..

2.19 Banca Dati

Sistema informatico completo di tutte le informazioni necessarie alla gestione tecnico-amministrativa degli impianti, degli utenti e dei manutentori.

Qualora non direttamente specificati, i termini e le definizioni richiamati nel presente Disciplinare sono quelli di cui al DPR n°412/93 art. 1, comma 1 e ss.mm..

2.20 Accertamento di violazione

Procedimento attraverso il quale vengono accertate le violazioni alla Legge n°10/91 art. 31 commi 1 e 2 e ss.mm., così come regolati dal DPR n°412/93 art. 11 e ss.mm., al fine dell'applicazione delle sanzioni di cui alla Legge n°10/91 art. 34 comma 5 e ss.mm..

2.21 Nuovo impianto

Si intende un impianto termico di nuova installazione, per il quale è stata regolarmente rilasciata dall'installatore dello stesso la dichiarazione di conformità ai sensi della Legge n°46/90 o dichiarazione di esecuzione dell'opera secondo la regola dell'arte.

2.22 Subentro

Il subentro avviene quando l'occupante dell'immobile in cui è presente l'impianto termico lascia la conduzione dello stesso ad un altro occupante o al proprietario dell'immobile stesso.

Art. 3

Premessa

- 1 La Legge n°10 del 9 gennaio 1991 detta le “norme per l’attuazione del Piano Energetico Nazionale (P.E.N.) in materia di uso razionale dell’energia”. Essa ha lo scopo di rendere operativo il P.E.N. anche nel particolare ambito dell’edilizia civile.
- 2 Il DPR n°412/93 (così come modificato dal DPR n°551/99) è il regolamento di attuazione dell’art 4 comma 4 della Legge n°10/91 e reca “norme per la progettazione, l’installazione, l’**esercizio e manutenzione degli impianti termici** degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia”.
- 3 Il combinato disposto dell’art. 31 comma 3 della Legge n°10/91, dell’art. 11 commi 18 e 20 del DPR n°412/93 così come modificato dal DPR n°551/99, del D. L.vo n°112/98 art. 31 comma 2 e della L. R. n°34/99 (Regione Molise) art. 42 comma 1, pone a carico della Provincia l’obbligo di **accertare l’effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici** dislocati su tutto il proprio territorio.
- 4 Ai sensi della Legge n°10/91 art. 31 comma 3 e del DPR n°412/93 art. 11 (e succ. modif.), la Provincia, al fine di accertare l’effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici, può avvalersi di organismi esterni di specifica competenza tecnica.

Art. 4

Scopo

Il presente Disciplinare ha lo scopo di regolare le attività afferenti il Servizio Verifica Impianti Termici ai sensi della Legge n°10/91 e DPR n°412/93 e ss.mm., con particolare riguardo alla gestione degli esiti delle verifiche ed ai provvedimenti che ne conseguono.

Al fine di rendere la gestione più organica, con il presente Disciplinare, le norme vigenti in materia di impianti termici, vengono coordinate mediante la sintesi delle disposizioni provinciali e dei regolamenti di attuazione della Legge n°10/91 art. 31, (in tutti gli aspetti legati all’esercizio dell’impianto, sia per quanto attiene agli obblighi degli utenti e degli operatori del settore, sia per

quanto attiene ai controlli dell'ente competente). Il Disciplinare riassume ed integra le norme vigenti, con particolare riguardo alle procedure di esercizio e manutenzione degli impianti termici, di cui al DPR n°412/93 art. 11, così come modificato dal DPR n°551/99.

Art. 5

Ambito di applicazione

Il presente Disciplinare si applica a tutti gli "impianti termici" così come definiti dal DPR n°412/93 art. 1 comma 1 e successive modificazioni e rientranti nell'ambito di applicazione del DPR n°412/93 art. 11 comma 18: impianti con combustibili, potenze e fluidi termovettori per cui è stata emanata o sarà emanata una specifica norma tecnica e per cui è fissato un limite minimo di rendimento. Solo su questi impianti saranno effettuate le verifiche periodiche di cui ai successivi artt. 12 (Verifiche periodiche a cura dell'utente) e 15 (Accertamento dello stato degli impianti).

In particolare, allo stato attuale, gli impianti che rientrano nel campo di applicazione del Disciplinare e soggetti al Servizio di verifica, sono *impianti termici* con fluido termovettore acqua o aria (per cui sono fissati i limiti di rendimento), di potenza al focolare superiore a 4 kW alimentati con gas naturale (metano), GPL, gasolio e olio combustibile, così come previsto dalla norma UNI 10389.

Art.6

Rapporti con le Associazioni di categoria professionali e dei cittadini

La Provincia promuove e coordina la stipula di intese con le Associazioni di categoria professionali e dei cittadini, al fine di garantire una sostanziale omogeneità dei costi relativi alle attività di manutenzione degli impianti termici sul territorio provinciale.

L'adesione alle intese da parte delle imprese regolarmente iscritte alla Camera di Commercio, è fatta su base volontaria e determina il rispetto di quanto convenuto nei protocolli a pena di esclusione.



L'Organismo Affidatario partecipa all'elaborazione ed all'aggiornamento delle intese, garantendo particolari condizioni alle imprese sottoscrittrici delle intese medesime.

Le Associazioni di rappresentanza dei diritti e degli interessi diffusi dei cittadini e degli utenti partecipano alla stesura ed all'aggiornamento dei protocolli d'intesa promossi dalla Provincia.

Art. 7

Rapporti con gli Enti Locali ed altre Autorità competenti

La Provincia promuove le necessarie intese con i Comuni al fine di realizzare un sistema integrato di collaborazione finalizzato alla sicurezza dei cittadini, al risparmio energetico, al rispetto della legge e a quanto stabilito dal presente Disciplinare.

La Provincia realizza con le altre Autorità competenti e con i soggetti comunque coinvolti ai sensi delle normative vigenti, le necessarie collaborazioni per favorire l'applicazione della legge ed il rispetto del presente Disciplinare.

La Provincia collabora con gli erogatori di energia al fine dell'acquisizione dei dati utili per la redazione del catasto provinciale degli impianti nonché, con i distributori di gas, anche per quanto previsto dal Decreto Legislativo n°164/2000 al comma 6 dell'art. 17.

I livelli di collaborazione raggiunti dalla Provincia con gli Enti Locali, le altre Autorità competenti e gli erogatori di energia, sono automaticamente estesi all'Organismo Affidatario del servizio, il quale è tenuto a rispettare il contenuto delle intese e degli accordi sottoscritti dalla Provincia.

PARTE SECONDA

(Disposizioni generali)

Art. 8

Installazione degli impianti termici

Gli impianti termici devono essere installati in conformità a quanto disposto dalla Legge n°46/90 e dai suoi regolamenti di attuazione, in conformità al DPR n°412/93 e ss.mm. ed a tutte le norme vigenti in materia.

I cittadini hanno l'obbligo di affidare le operazioni di installazione, trasformazione e manutenzione degli impianti termici a *ditte abilitate* (cfr definizioni), che, al termine dei lavori, devono rilasciare la documentazione prevista per legge.

Art. 9

Comunicazioni all'ente competente per le verifiche

Nel caso di installazione di nuovi impianti, di ristrutturazione di impianti esistenti e di sostituzione di generatori di calore, le comunicazioni che di norma devono essere effettuate all'Ente competente per le verifiche di cui al DPR n°412/93 art. 11 comma 18 e ss. mm., vanno effettuate all'Organismo Affidatario del servizio.

In particolare gli utenti sono tenuti a trasmettere:

- scheda identificativa per l'installazione di nuovo impianto o sostituzione del generatore di calore;
- eventuale incarico e/o revoca di terzo responsabile entro sessanta giorni.

Qualora dette comunicazioni vengano omesse, si incorrerà nelle sanzioni previste dalla Legge.

Gli utenti che posseggono un impianto termico fuori uso, devono comunicare all'Organismo Affidatario la loro posizione mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà: un impianto che può essere messo in funzione con una riparazione non è considerato fuori uso.

Le predette dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere inviate entro 10 giorni dalla variazione effettuata e comunque devono essere fatte pervenire entro il termine di scadenza dell'autocertificazione dell'anno di riferimento, pena il pagamento dell'importo pari al costo della verifica in relazione al sopralluogo del verificatore, a titolo di rimborso spese.

La dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, dovrà essere debitamente sottoscritta. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero la dichiarazione sia presentata unitamente a copia, ancorché non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante.

Ai sensi del DPR n°642/1972, art. 14 della Tabella, la predetta dichiarazione è esente da bollo.

L'Organismo Affidatario accerta la veridicità delle dichiarazioni degli utenti mediante controlli sul posto; le false dichiarazioni saranno segnalate agli organismi competenti.

L'Organismo Affidatario, se del caso, provvederà a trasferire alla Provincia le comunicazioni ricevute.

Art. 10

Esercizio degli impianti termici

1. L'esercizio di ciascun impianto termico è ammesso solo qualora l'impianto sia dotato di tutta la documentazione e di tutte le autorizzazioni prescritte dalle leggi vigenti.
2. Gli impianti termici difformi alle norme vigenti in materia di sicurezza, di risparmio energetico e di tutela ambientale o a qualsiasi altra prescrizione di legge, non possono essere utilizzati.
3. Durante l'esercizio non devono essere alterate le condizioni di sicurezza possedute dall'impianto all'atto della sua installazione.
4. Nell'ambito delle attività di controllo ed eventuale manutenzione dell'impianto termico, di cui al DPR n°412/93 art. 11 comma 4 e ss. mm., i manutentori hanno l'obbligo di accertare quanto stabilito al comma precedente.

5. L'esercizio degli impianti termici deve essere conforme alle norme vigenti, in particolare:

- devono essere rispettati i valori massimi di temperatura negli ambienti riscaldati;
- devono essere rispettati i periodi di accensione annuale (vedi allegato n°1);
- devono essere rispettati i periodi di accensione giornaliera (vedi allegato n°2);
- devono essere rispettate le periodicità di manutenzione ordinaria e le verifiche periodiche di cui ai successivi artt. 11 (Manutenzione ordinaria degli impianti termici) e 12 (Verifiche periodiche a cura dell'utente).

Art. 11

Manutenzione ordinaria degli impianti termici

La manutenzione ordinaria deve essere effettuata con le modalità e con le periodicità di cui al DPR n°412/93 art. 11 commi 4 e 4-bis e ss. mm.. Fatte salve diverse disposizioni previste dalle norme vigenti, la periodicità della manutenzione dell'impianto termico è annuale. Allo scopo, il responsabile dell'esercizio e manutenzione, incarica una *ditta abilitata* (cfr. definizioni).

Art. 12

Verifiche periodiche a cura dell'utente

Per impianti di potenza al focolare inferiore a 35 kW, le verifiche periodiche vanno effettuate con cadenza almeno biennale.

Per impianti di potenza al focolare uguale o superiore a 35 kW, le verifiche periodiche vanno effettuate con cadenza almeno annuale.

Per impianti con potenza al focolare superiore a 350 kW oltre alla verifica periodica annuale, va effettuato un ulteriore controllo, con la sola misurazione del rendimento di combustione, a metà del periodo di accensione annuale.

Per l'esecuzione delle verifiche periodiche, il *responsabile dell'esercizio e manutenzione*, incarica una *ditta abilitata* (cfr. definizioni) o altri soggetti autorizzati per legge.

Art.13

Procedure di manutenzione ordinaria e di verifica a cura dell'utente

1. Le operazioni di manutenzione di cui all'art. 11 (Manutenzione ordinaria degli impianti termici) devono essere effettuate in conformità alle norme vigenti. In particolare la manutenzione deve essere effettuata in conformità a quanto prescritto dal DPR n°412/93 art. 11 comma 4 così come modificato dal DPR n°551/99.
2. Al termine della manutenzione l'operatore deve redigere e sottoscrivere un rapporto, da rilasciare al responsabile dell'esercizio e manutenzione che ne sottoscrive una copia per ricevuta e presa visione, in cui sono riportate le operazioni effettuate, le eventuali anomalie rilevate nonché i provvedimenti atti ad eliminarle.
3. Le operazioni di verifica a cura dell'utente di cui all'art. 12 (Verifiche periodiche a cura dell'utente) devono essere effettuate in conformità alle norme tecniche vigenti. In particolare la misurazione del rendimento di combustione (cd controllo di combustione) va effettuata in conformità alla norma UNI 10389.
4. Al termine della verifica periodica l'operatore deve rilasciare un rapporto in cui attesta le operazioni effettuate (verifiche e misurazioni), i risultati delle operazioni e le eventuali anomalie rilevate (vedi Allegato n°4).
5. Per impianti di potenza al focolare inferiore a 35 kW, il rapporto di cui al comma 2 è il "*Rapporto di controllo tecnico*" conforme all'allegato H del DPR n°551/99 (vedi Allegato n°3). Per impianti di potenza uguale o superiore a 35 kW si deve fare riferimento alla norma UNI 10435 valida per impianti con bruciatore di gas ad aria soffiata (vedi Allegato n°7), mentre per tecnologie e combustibili diversi si deve fare riferimento alla norma UNI 8364 ed alle restanti norme relative all'esercizio e manutenzione degli impianti termici (vedi allegato n°8).

6. Il rapporto di cui al comma 4, denominato “*Rapporto di prova*”, deve contenere i risultati delle verifiche di cui all’art. 12 (Verifiche periodiche a cura dell’utente) sia per quanto concerne il controllo di combustione sia per quanto concerne gli altri elementi da sottoporre a verifica. In particolare, visti i libretti di impianto e di centrale di cui al DPR n°412/93 art. 11 comma 9, visto il punto 7 della norma UNI 10389 ed in considerazione delle operazioni previste dalla stessa UNI 10389, deve contenere:

- dati relativi all’utente;
- dati relativi all’impianto;
- risultati della verifica dello stato delle coibentazioni;
- risultati della verifica dello stato della canna fumaria;
- risultati della verifica dei dispositivi di regolazione e controllo e della loro taratura;
- risultati della verifica della ventilazione del locale di installazione;
- dati analizzatore (marca – modello - numero di matricola-estremi del certificato di taratura);
- rilievo della portata termica (consumo orario di combustibile e calcolo della potenza al focolare);
- parametri misurati nel controllo di combustione, per tre volte:
 - o concentrazione del monossido di carbonio (ppm);
 - o temperatura dei fumi (°C);
 - o temperatura aria comburente (°C);
 - o concentrazione ossigeno (%);
- calcolo della concentrazione corretta di monossido di carbonio (ppm);
- calcolo del rendimento di combustione (%);
- confronti con i limiti di legge ed esito della prova;
- altre informazioni relative alla prova essenziali affinché il controllo possa essere ripetuto nelle medesime condizioni: modalità di effettuazione della prova (in funzione riscaldamento o produzione di acqua calda sanitaria), temperatura di mandata, temperatura di mantello, temperatura ambiente, presenza di ventosità all’esterno, ecc.

Il Rapporto di Prova, deve comunque contenere i dati richiesti dalle norme tecniche ed eventualmente omessi dal presente Disciplinare.

7. Per impianti di potenza al focolare inferiori a 35 kW, in alternativa ai rapporti di cui ai commi 5 e 6, si può rilasciare un rapporto unico detto "*Rapporto di controllo tecnico e di prova*" conforme all'allegato n°5 oppure "*Rapporto di controllo tecnico e di prova prepagato*", conforme all'allegato n°6 del presente Disciplinare, nella forma e nel contenuto.
8. Per gli impianti di potenza inferiore a 35 kW i *Rapporti di Controllo Tecnico* o i *Rapporti di Controllo Tecnico e di Prova* ovvero i "*Rapporti di controllo tecnico e di prova prepagati*", vanno redatti in triplice copia. La prima copia deve essere destinata all'ente competente per le verifiche di cui al successivo art. 15 (Accertamento dello stato degli impianti), per l'eventuale autocertificazione dell'impianto termico. I *Rapporti di Prova* nonché i rapporti tecnici relativi alla manutenzione degli impianti di potenza uguale o superiore a 35 kW vanno redatti in duplice copia. Tutti i rapporti sono parte integrante dei libretti di centrale/impianto e devono essere conservati insieme ai libretti. I manutentori devono conservare i rapporti per almeno tre anni presso le loro sedi.
9. In allegato al presente Disciplinare sono riportati i vari rapporti di cui ai punti precedenti (cfr. allegati 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9). In funzione dell'evoluzione tecnica e normativa nonché di particolari esigenze operative, il dirigente del 3° settore 1° servizio potrà modificare detti rapporti, sentite le associazioni di categoria ed in base alle specifiche dell'Organismo Affidatario del *Servizio di Verifica degli Impianti Termici* di cui all'art. 15 (Accertamento dello stato degli impianti). I modelli suddetti potranno subire lievi modifiche e migliorie a cura dell'Organismo Affidatario del servizio che ne darà tempestiva comunicazione alla Provincia ed agli operatori interessati. Comunque, il loro contenuto varierà in funzione della variazione delle norme di riferimento.

Art. 14

Anomalie non relative al DPR n°412/93 e ss.mm.

Qualora il manutentore, durante l'esecuzione delle operazioni a lui affidate, rilevi anomalie dell'impianto non rientranti nel campo di applicazione del DPR n°412/93 e ss.mm., ma afferenti il regolare esercizio dell'impianto, deve, comunque, riportare sui rapporti tecnici che rilascia all'utente le "raccomandazioni" o "prescrizioni" atte ad eliminare le anomalie stesse. Il manutentore inoltre è tenuto, a comunicare, in termini di legge, dette anomalie agli enti competenti.

PARTE TERZA

(Verifiche dell'Ente)

Art. 15

Accertamento dello stato degli impianti

(Verifiche periodiche a cura dell'Ente)

Ai sensi del DPR n°412/93 art. 11, commi 18 e 20 e ss. mm., la Provincia “accerta l’effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici” dislocati sul proprio territorio.

La Provincia ha l’obbligo di effettuare l’attività di cui al comma precedente e di espletare tutti gli adempimenti che ne conseguono.

L’accertamento dello stato di esercizio degli impianti viene effettuato tramite un Organismo esterno di specifica competenza tecnica (*Organismo Affidatario* del Servizio) che effettua le verifiche sugli impianti per conto della Provincia.

L’*Organismo Affidatario* trasmette i risultati delle verifiche alla Provincia, con le modalità stabilite nelle convenzioni e nei disciplinari del Servizio, segnalando tutte le anomalie dell’impianto rilevate.

Il responsabile dell’esercizio e manutenzione dell’impianto ha l’obbligo di consentire le verifiche di cui al presente articolo.

Il personale incaricato dei controlli sarà dotato di tesserino di riconoscimento vidimato dalla Provincia.

Art. 16

Periodicità ed oneri per le verifiche a cura della Provincia

L’accertamento dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici, a cura della Provincia, viene effettuato con cadenza almeno biennale e con oneri a carico degli utenti. La periodicità e l’entità degli oneri a carico dell’utente possono variare in funzione delle procedure di autocertificazione, di cui al seguente art. 17 (Autocertificazione), e di accertamento di violazione, di cui all’art. 22 (Accertamento di violazione). Le tariffe relative all’esecuzione delle verifiche ed alle autocertificazioni sono quelle deliberate dalla Giunta Provinciale di Campobasso.

Art. 17

Autocertificazione

L'autocertificazione può essere effettuata solo per impianti di potenza inferiore a 35 kW; per questi impianti, gli accertamenti (verifiche) si intendono effettuati quando l'utente trasmette, secondo le modalità di cui al seguente art. 18 (Trasmissione delle autocertificazioni), un'apposita dichiarazione di avvenuta manutenzione, attestante il rispetto del DPR n°412/93 e ss.mm..

L'autocertificazione ha validità annuale.

La dichiarazione deve essere redatta dal manutentore che effettua le operazioni di cui agli artt. 11 (Manutenzione ordinaria degli impianti termici) e 12 (Verifiche periodiche a cura dell'utente), su modello conforme all'allegato H del DPR n°551/99 o al modulo unico "Rapporto di Controllo Tecnico e di Prova" ovvero al "Rapporto di Controllo Tecnico e di Prova Prepagato", allegati al presente Disciplinare. La dichiarazione deve essere controfirmata dall'utente per presa visione.

Contestualmente alla dichiarazione di cui sopra, l'utente deve inviare altresì l'attestazione di avvenuto versamento della tariffa prevista.

Per effettuare l'autocertificazione l'utente deve inviare l'originale del Rapporto di controllo tecnico (primo foglio rilasciato dal manutentore) e l'originale della ricevuta di versamento.

Gli importi da versare relativamente alle verifiche ed alle autocertificazioni sono stabiliti dalla Provincia con delibera di Giunta e potranno essere revisionati ogni due anni.

Al fine di rendere più snelle le procedure a carico dei cittadini, le modalità di pagamento potranno essere aggiornate e modificate, anche su proposta dell'Organismo Affidatario.

Nel caso in cui l'utente si avvalga di un manutentore che ha sottoscritto il protocollo di intesa e che quindi utilizza il "Rapporto di Controllo Tecnico e di Prova prepagato", provvederà il manutentore stesso ad inviare tutta la documentazione necessaria per l'autocertificazione all'Organismo Affidatario; non è inoltre necessario effettuare alcun versamento in quanto il "Rapporto di

Controllo Tecnico e di Prova prepagato” attesterà direttamente il pagamento della relativa tariffa.

Il termine per la presentazione dell'autocertificazione è fissato al 31 dicembre di ogni anno.

Saranno ritenute valide le autocertificazioni che risultano effettuate entro i termini di scadenza anche se pervenute in ritardo e comunque non oltre trenta giorni dopo la scadenza.

L'Organismo Affidatario del servizio provvederà ad effettuare l'analisi tecnico-amministrativa di tutte le autocertificazioni pervenute, verificando le incongruenze di compilazione delle autocertificazioni e le anomalie dell'impianto riportate. Al fine di accertare la veridicità delle autocertificazioni pervenute, nel biennio successivo all'anno di riferimento, saranno effettuate verifiche a campione per il 5% delle autocertificazioni, senza oneri aggiuntivi a carico dell'utente.

Le autocertificazioni saranno ritenute incomplete nel caso in cui siano carenti di:

- attestazione di pagamento (nel caso non viene utilizzato il modulo prepagato);
- “Rapporto di Controllo Tecnico e di Prova” ovvero “Rapporto di Controllo Tecnico e di Prova prepagato” ovvero “Allegato H.

Nei casi sopra indicati, l'Organismo Affidatario provvederà ad inviare agli utenti una richiesta di integrazione della documentazione mancante entro novanta giorni dal termine ultimo di consegna dell'autocertificazione, a seguito della quale gli utenti trasmetteranno all'Organismo Affidatario la documentazione richiesta entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.

Gli impianti di potenza inferiore a 35 kW non autocertificati saranno soggetti a verifica diretta secondo le modalità di cui all'articolo precedente.

Saranno ritenute autocertificazioni nulle tutte quelle che perverranno all'Organismo Affidatario dopo il termine ultimo dei trenta giorni successivi alla scadenza e tutte quelle che, anche se pervenute entro il termine ultimo, non sono state effettuate entro i termini di scadenza e precisamente:

- versamento effettuato dopo il 31 dicembre dell'anno di riferimento;
- manutenzione effettuata dopo il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Art. 18

Trasmissione delle Autocertificazioni

Le autocertificazioni possono essere trasmesse dal responsabile di esercizio e manutenzione oppure dal manutentore.

Le autocertificazioni possono essere:

- trasmesse a mezzo posta;
- consegnate a mano presso gli sportelli dell'Organismo Affidatario del servizio dietro rilascio di regolare ricevuta.

I manutentori potranno concordare con l'Organismo Affidatario le modalità di consegna cumulativa per più utenti. Le modalità concordate dovranno garantire l'utente in merito all'univocità del pagamento.

L'Organismo Affidatario potrà richiedere ai manutentori di trasmettere i dati inerenti le autocertificazioni su supporto informatico standardizzato. Allo scopo l'Organismo Affidatario dovrà fornire tutte le istruzioni necessarie e gli eventuali supporti per agevolare detta trasmissione.

I manutentori che sottoscriveranno il protocollo d'intesa e che quindi utilizzeranno il "Rapporto di Controllo Tecnico e di Prova prepagato" provvederanno anche a consegnare la documentazione entro la scadenza all'Organismo Affidatario.

Art. 19

Modalità di preavviso

L'Organismo Affidatario del servizio si impegna a comunicare agli utenti i tempi e le modalità per l'esecuzione delle verifiche, secondo le seguenti procedure:

- per mezzo di comunicazione scritta da trasmettere in tempo utile;
- per mezzo di accordi telefonici tra utente ed Organismo Affidatario, che possono intervenire anche nel corso della giornata di verifica;
- per mezzo di accordi diretti tra utente e verificatori dell'Organismo Affidatario, che possono intervenire anche nel corso della giornata di verifica;
- altre forme di preavviso che comunque garantiscano l'utente e non rechino eccessivi disagi.

All'accertamento deve essere presente il responsabile dell'esercizio e manutenzione ovvero un suo delegato che ne abbia titolo.

Nel caso in cui l'utente non è disponibile per il giorno pianificato dall'Organismo Affidatario, ha la possibilità di comunicare la sua indisponibilità allo stesso almeno tre giorni prima della data di verifica e in seguito a ciò l'Organismo Affidatario provvederà a ripianificare la verifica in data e/o orario in cui l'utente sia disponibile.

Quando pur rispettando le modalità di preavviso di cui sopra, l'Organismo Affidatario non possa procedere alla verifica per diniego di accesso o assenza del responsabile dell'esercizio e manutenzione (o suo delegato), il preavviso dovrà essere reiterato a mezzo di raccomandata AR. Qualora, dopo la reiterazione del preavviso, l'Organismo Affidatario non possa procedere all'esecuzione della verifica, per gli stessi motivi, all'utente sarà comunque imputato il costo pieno della verifica in base alle tariffe vigenti. Inoltre la Provincia chiederà la sospensione della fornitura di combustibile alla società distributrice ai sensi del D. L.vo n°164/2000 art. 16.

Nella raccomandata AR che costituisce il secondo avviso dovranno essere indicati chiaramente:

1. la verifica può essere spostata solo con comunicazione da effettuarsi a mezzo fax o raccomandata AR (che devono pervenire almeno tre giorni prima della data fissata per la verifica);
2. ATTENZIONE: QUALORA LA VERIFICA NON ABBIA LUOGO PER CAUSE IMPUTABILI ALL'UTENTE, LA PROVINCIA CHIEDERÀ LA SOSPENSIONE DELLA FORNITURA DI COMBUSTIBILE (D. L.VO N°164/2000 ART.16)

Art. 20

Modalità di verifica

La verifica consisterà in accertamenti di carattere amministrativo e di natura tecnica (cfr. definizioni). Le possibili anomalie rilevate nella verifica sono classificate al successivo art. 21 (Anomalie rilevate durante gli accertamenti).

Al termine dell'accertamento, il verificatore dell'Organismo Affidatario redigerà un Rapporto di Prova (secondo il modulo allegato, cfr. allegato 9) riportante tutti i dati rilevati, le eventuali anomalie, le osservazioni nonché le eventuali dichiarazioni del responsabile dell'esercizio e manutenzione dell'impianto.

Il Rapporto di Prova dovrà essere redatto in triplice copia controfirmato dall'utente (o dal suo delegato). La prima e la seconda copia saranno trattenute dal verificatore. Una copia del Rapporto sarà rilasciata all'utente che dovrà conservarla in allegato al libretto di centrale o di impianto.

Art. 21

Anomalie rilevate durante gli accertamenti

In considerazione di quanto previsto dal punto 4 della norma UNI 10389 e del combinato disposto dei commi 4, 12 e 18 dell'articolo 11 del DPR n°412/93 e ss. mm. del libretto di centrale/impianto, dalla definizione di "esercizio e manutenzione di un impianto termico", di cui al DPR n°412/93 art. 1, comma 1, lettera *n*, i verificatori effettueranno accertamenti amministrativi e tecnici, rilevando le anomalie di seguito riportate.

Accertamenti amministrativi:

- a1) **Assenza** della *Dichiarazione di conformità* di cui all'art. 9 della Legge n°46/90 (ove prevista) o di documentazione sostitutiva, in funzione della tipologia dell'impianto termico;
- a2) **Assenza** della documentazione *ISPESL* (ove prevista);
- a3) **Assenza** del *Certificato di Prevenzione Incendi* (ove previsto);
- b1) **Assenza** del *Libretto d'uso e manutenzione* dell'impianto (ai sensi della normativa vigente il libretto d'uso e manutenzione è parte integrante del generatore di calore);
- b2) **Assenza** del Cartello articolo 9 comma 8 DPR n°412/1993 (ove previsto);
- b3) **Assenza** del Libretto di Centrale/Impianto (in base al combinato disposto dei commi 9 e 11 dell'art. 11 del DPR n°412/1993, ogni impianto termico deve essere munito di libretto di centrale o impianto);
- b4) **Non corretta** Compilazione del libretto di centrale/impianto;

b5) **Assenza** degli allegati al libretto di centrale/impianto (per allegati si intendono i *Rapporti di controllo e manutenzione* o *Rapporti di controllo tecnico* i *Rapporti di controllo* ed i *Rapporti di prova*, rispettivamente previsti dalle norme UNI 10436, UNI 10435, UNI 10389 e dalla relazione d'intervento prevista dall'art. 11 comma 4 bis del DPR n°412/1993 per impianti di diversa tipologia).

Accertamenti tecnici (anomalie inerenti il non corretto e regolare esercizio dell'impianto termico):

- c.1) Stato delle coibentazioni del sistema di distribuzione **scadente**;
- c.2) Stato canna fumaria **scadente**;
- c.3) Dispositivi di regolazione e controllo: **verifica negativa/scollegati**;
- c.4) Verifica sistema di ventilazione del locale di installazione del generatore di calore **negativa**;
- d) Foro di prelievo fumi **non** a norma (la posizione e la conformazione del foro di prelievo fumi sono stabilite al punto 5.1 della norma UNI 10389);
- e.1) Il valore del CO **supera** i limiti prescritti (il limite è indicato al punto 6.1 della norma UNI 10389);
- e.2) Indice di fumosità **supera** i limiti prescritti (il limite è indicato al punto 6.1 della norma UNI 10389);
- e.3) Rendimento di combustione **inferiore** ai limiti prescritti (i limiti di rendimento sono indicati dal DPR n°412/1993 art. 11, comma 14).

Le anomalie che vanno dal punto b1 al punto e3, costituiscono una violazione alla Legge n°10/91 art.31 commi 1 e 2 e pertanto, in seguito *all'accertamento di violazione* (di cui all'art. 22 Accertamento di violazione), saranno oggetto di sanzioni.

Per gli impianti di potenza inferiore a 35 kW, per cui è stata effettuata l'autocertificazione, le medesime anomalie saranno rilevate (dal *Rapporto di Controllo Tecnico*) e trattate, secondo quanto indicato all'art. 22 comma 1.4.

I controlli sono effettuati ai sensi delle norme vigenti, in particolare, in merito alla verifica degli elementi tecnici, si dovrà considerare che:

- le coibentazioni devono avere caratteristiche adeguate all'impianto;

- la verifica delle canne fumarie comprende la verifica di tutti i dispositivi di evacuazione dei fumi visibili ed accessibili al verificatore;
- tutti gli impianti devono essere dotati di dispositivi di termoregolazione (diversi dai dispositivi di regolazione posseduti dal generatore di calore);
- la verifica di ventilazione va effettuata sul locale di installazione della caldaia, a prescindere dalla tipologia della caldaia stessa.

Inoltre nei casi di canna fumaria con una conformazione tale per cui, la normale ispezione visiva da parte dei manutentori e verificatori prevista nelle verifiche periodiche di cui al DPR n°412/93 art. 11, non sia sufficiente ad accertarne l'effettivo stato, la Provincia può prescrivere al responsabile una "videoispezione", o verifiche similari, della stessa (e dei condotti di evacuazione dei fumi in genere), al fine di prevenire incidenti, legati alla intossicazione da monossido di carbonio, dovuti a scarso tiraggio o a difetti e difformità di installazione dei condotti di evacuazione stessi.

PARTE QUARTA

(Modalità per l'accertamento delle violazioni)

Art. 22

Accertamento di violazione

1. L'accertamento delle violazioni di quanto stabilito dalla Legge n°10/91 art. 31 commi 1 e 2, viene effettuato secondo la procedura che segue. In seguito all'attività svolta l'Organismo Affidatario elabora l'elenco delle verifiche, l'esito delle stesse e l'elenco delle eventuali anomalie rilevate. Qualora l'impianto presenti anomalie, all'utente sarà notificato un invito alla messa a norma dell'impianto con le modalità descritte all'art. 23 (Invito alla messa a norma).

1.1. Anomalie di carattere amministrativo. Terminato il periodo transitorio, qualora l'utente non abbia provveduto ad effettuare le operazioni di manutenzione e di verifica periodica secondo le modalità previste, si procederà all'applicazione della sanzione pari al minimo previsto per legge. In caso di recidiva la sanzione sarà raddoppiata. Per la verifica delle annualità manutentive sono ammesse tolleranze pari a mesi 3 (tre). Per dimostrare l'effettuazione delle operazioni di manutenzione l'utente deve mostrare la documentazione prevista per legge. Qualora la documentazione attestante il rispetto delle periodicità (libretto di centrale/impianto e/o allegati al libretto - anomalie b3 e b5 di cui all'art. 21 Anomalie rilevate durante gli accertamenti) non sia disponibile all'atto della verifica, l'utente dovrà inviarne copia all'Organismo Affidatario, entro 30 (trenta) giorni. Decorso tale termine, qualora l'utente non abbia provveduto, si procederà ad applicare la sanzione come sopra. La richiesta di produrre detta documentazione potrà essere effettuata, dall'Organismo Affidatario secondo quanto disposto al successivo art. 23 (Invito alla messa a norma). Ad ogni modo, qualora non abbia ottemperato agli obblighi di manutenzione annuale e verifiche periodiche, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui sopra, l'utente dovrà provvedere ad effettuare le suddette operazioni prescritte dalla legge entro 30 (trenta) giorni dalla data della verifica ed inviare la documentazione rilasciata dalla ditta di

manutenzione (cfr. art. 13 Procedure di manutenzione ordinaria e di verifica a cura dell'utente) all'Organismo Affidatario del servizio.

1.2. Anomalie di carattere tecnico – impianti di potenza uguale o superiore a 35

kW. Qualora l'Organismo Affidatario abbia rilevato delle anomalie inerenti il corretto esercizio dell'impianto, sarà emesso un invito alla messa a norma dell'impianto secondo modalità e termini descritti nei successivi articoli. Per impianti di potenza uguale o superiore a 35 kW, il destinatario dell'invito alla messa a norma dovrà produrre un documento attestante l'avvenuta regolarizzazione dell'impianto termico. Detto documento dovrà essere prodotto entro i termini indicati e secondo le prescrizioni di legge (dichiarazione di conformità e simili), in virtù di quanto sarà richiesto nell'invito alla messa a norma. In seguito alla ricezione dell'attestazione di avvenuta regolarizzazione si attenderà la scadenza biennale per effettuare la nuova verifica a pagamento. Qualora il destinatario dell'invito non provveda a presentare l'attestazione di avvenuta regolarizzazione entro i termini stabiliti, si provvederà ad effettuare una seconda verifica a pagamento, anticipando i tempi rispetto alla normale periodicità. In seguito alla seconda verifica, se verranno rilevate le medesime anomalie di cui alla prima, si procederà all'applicazione della sanzione pari al minimo previsto per legge. In caso di recidiva la sanzione sarà raddoppiata. Se nella seconda verifica verranno rilevate anomalie diverse da quelle precedentemente rilevate, si procederà ad emettere un nuovo invito alla messa a norma. Nel caso in cui sia stata prodotta falsa documentazione attestante l'avvenuta regolarizzazione, si provvederà a notificare l'infrazione alle autorità competenti.

1.3. Anomalie di carattere tecnico – impianti di potenza inferiore a 35 kW non

autocertificati. Qualora l'Organismo Affidatario abbia rilevato delle anomalie inerenti il corretto esercizio dell'impianto, verrà emesso un invito alla messa a norma dell'impianto secondo modalità e termini descritti nei successivi articoli. Per impianti di potenza inferiore a 35 kW non autocertificati il destinatario dell'invito alla messa a norma dovrà produrre un documento attestante l'avvenuta regolarizzazione dell'impianto termico, in base a quanto richiesto nell'invito alla messa a norma:

- dichiarazione di conformità e simili;
- invio, entro i termini stabiliti, di un Rapporto di Controllo Tecnico compilato da una ditta di manutenzione abilitata. Detto Rapporto di Controllo Tecnico non dovrà contenere segnalazioni di anomalie e potrà valere come autocertificazione qualora sia accompagnato da attestazione di pagamento della tariffa prevista per l'autocertificazione o sia stato usato il Rapporto di Controllo Tecnico e di Prova prepagato.

In seguito alla ricezione dell'attestazione di avvenuta regolarizzazione e qualora l'utente abbia provveduto ad autocertificarsi, l'impianto rientrerà tra quelli da verificare a campione per l'accertamento di veridicità dell'autocertificazione.

Si provvederà ad effettuare una seconda verifica a pagamento, entro un anno, nei seguenti casi:

- qualora l'utente abbia inviato attestazione di avvenuta regolarizzazione e nell'autocertificazione siano evidenziate le medesime anomalie di cui alla prima verifica;
- qualora il destinatario dell'invito non provveda a presentare l'attestazione di avvenuta regolarizzazione entro i termini stabiliti.

In seguito alla seconda verifica, se verranno rilevate le medesime anomalie di cui alla prima, si procederà all'applicazione della sanzione pari al minimo previsto per legge. In caso di recidiva la sanzione sarà raddoppiata. Se nella seconda verifica verranno rilevate anomalie diverse da quelle precedentemente rilevate, si procederà ad emettere un nuovo invito alla messa a norma.

Nel caso in cui sia stata prodotta falsa documentazione attestante l'avvenuta regolarizzazione, si provvederà a notificare l'infrazione alle autorità competenti.

1.4. Anomalie di carattere tecnico – impianti di potenza inferiore a 35 kW autocertificati. Terminato il periodo transitorio, qualora, per gli impianti di potenza inferiore a 35 kW autocertificati, il Rapporto di Controllo tecnico metterà in evidenza delle anomalie, entro un anno dalla manutenzione l'utente dovrà inviare un nuovo Rapporto di Controllo Tecnico (valido come autocertificazione se accompagnato dall'attestazione di pagamento della

tariffa prevista per l'autocertificazione o se è stato utilizzato il Rapporto di Controllo Tecnico e di Prova prepagato) unitamente a un documento attestante l'avvenuta regolarizzazione dell'impianto termico. Detto documento dovrà essere prodotto secondo le prescrizioni di legge (dichiarazione di conformità e simili), qualora la legge non preveda la produzione di documentazione specifica, sarà sufficiente inviare il Rapporto di Controllo Tecnico: il nuovo Rapporto di Controllo Tecnico non potrà evidenziare le medesime anomalie di cui al primo rapporto. Qualora l'utente non provveda ad inviare attestazioni di avvenuta regolarizzazione e/o Rapporto di Controllo Tecnico, entro un anno dalla scadenza, si provvederà ad effettuare una verifica a pagamento. Gli impianti per cui sarà inviata l'autocertificazione entro i termini saranno sottoposti a verifica a campione. Qualora in seguito alla verifica saranno rilevate le medesime anomalie riportate sul Rapporto di Controllo Tecnico, si procederà all'applicazione della sanzione pari al minimo previsto per legge. In caso di recidiva la sanzione sarà raddoppiata. Se nella verifica verranno rilevate anomalie diverse da quelle precedentemente evidenziate nel Rapporto di Controllo Tecnico, si procederà ad emettere un invito alla messa a norma dell'impianto secondo modalità e termini descritti nei successivi articoli, in seguito al quale l'utente dovrà produrre le necessarie attestazioni di avvenuta regolarizzazione, come nel caso di cui al precedente punto 1.3. Nel caso in cui sia stata prodotta falsa documentazione attestante l'avvenuta regolarizzazione ovvero Rapporti di Controllo Tecnico i cui contenuti non corrispondano alla realtà, si provvederà a notificare l'infrazione alle autorità competenti.

Art. 23

Invito alla messa a norma

Qualora i verificatori dell'Organismo Affidatario rilevino anomalie dell'impianto, si provvederà a notificare all'utente un invito alla messa a norma dell'impianto termico, recante le prescrizioni per l'adeguamento dell'impianto.

La notifica dell'invito alla messa a norma dovrà essere effettuata secondo le indicazioni del Dirigente della Provincia, responsabile del servizio, con modalità atte a dimostrare l'effettiva ricezione dell'invito da parte dell'utente (a mezzo raccomandata AR o altro mezzo idoneo). La notifica dovrà essere effettuata comunque entro 90 giorni dalla data della verifica.

L'invito dovrà contenere i riferimenti per l'esatta individuazione dell'impianto (quali ubicazione, caratteristiche tecniche ecc.), le anomalie rilevate (con particolare riferimento alle anomalie di cui all'art. 21 (Anomalie rilevate durante gli accertamenti), con l'indicazione degli elementi da adeguare, ed i termini di scadenza entro i quali effettuare l'adeguamento. Nel suddetto invito si potrà prescrivere all'utente di effettuare una verifica approfondita della canna fumaria, così come specificato nell'ultimo comma dell'art. 21 (Anomalie rilevate durante gli accertamenti), con attrezzature particolari ed adatte allo scopo. L'utente è tenuto, entro i termini indicati nell'invito, a trasmettere gli esiti della suddetta verifica.

Qualora, in seguito alle verifiche periodiche della Provincia o dei manutentori (verifiche a cura dell'utente), siano evidenziate anomalie dell'impianto che interessino, anche marginalmente, aspetti di sicurezza, non è possibile mettere in funzione l'impianto fino al suo adeguamento, pertanto, i predetti termini di scadenza, nonché i termini citati all'art. 22 (Accertamento di violazione) punti 1.2, 1.3 e 1.4 del presente Disciplinare e relativi alla presentazione di attestazioni di avvenuto adeguamento, sono termini di natura meramente amministrativa entro i quali l'utente deve comunicare l'avvenuto adeguamento ovvero la dismissione dell'impianto stesso: **dunque la concessione di un termine di adeguamento, non autorizza il funzionamento di un impianto difforme alle norme vigenti.**

Nei suddetti casi la Provincia potrà segnalare le eventuali anomalie agli enti competenti.

Art. 24

Termini di adeguamento

Il termine entro il quale le anomalie **di cui all'art. 21 (Anomalie rilevate durante gli accertamenti)** devono essere eliminate è di **300 gg.**, salvo eventuale diverso termine indicato nell'invito alla messa a norma e stabilito in base alle anomalie rilevate. Il termine sarà comunque commisurato direttamente alla complessità dell'intervento e inversamente al grado di rischio che l'anomalia comporta.

Il destinatario al quale è stato notificato l'invito di cui all'art. 23 (Invito alla messa a norma) del presente Disciplinare dovrà, entro il termine stabilito ai sensi del comma precedente, inviare la documentazione attestante l'avvenuto adeguamento, così come indicato all'art. 22 (Accertamento di violazione) commi 1.2, 1.3, 1.4.

Art. 25

Ripetizione delle verifiche

In attuazione di quanto disposto dall'art. 22 (Accertamento di violazione) del presente Disciplinare, trascorsi 90 giorni decorrenti dalla scadenza del termine di cui all'art. 24 (Termini di adeguamento) del presente Disciplinare, previa classificazione di tutte le attestazioni di avvenuto adeguamento da parte degli utenti, ricevute, si provvederà ad effettuare:

- a.** la ripetizione dei controlli sugli impianti termici per i quali non siano pervenute le predette attestazioni entro il termine di cui all'art. 24 (Termini di adeguamento) il cui onere sarà a carico dell'utente;
- b.** il controllo a campione sugli impianti termici per cui sia pervenuta l'attestazione di avvenuto adeguamento.

Nella ripetizione dei controlli, secondo le procedure di cui ai predetti punti a) e b), così come disposto all'art. 22 (Accertamento di violazione) del presente Disciplinare:

- qualora vengano accertate le stesse anomalie oggetto dell'invito, già precedentemente notificato ai sensi dell'art. 23 (Invito alla messa a norma) del presente Disciplinare, l'Organismo Affidatario comunicherà le

inadempienze alla Provincia che procederà all'applicazione della sanzione, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti;

- qualora si accertino ulteriori e diverse anomalie di cui della Legge 10/1991 art. 31, comma 3, e del DPR n°412/1993 art. 11, comma 18, così come modificato dal DPR n°551/1999, rientranti nelle tipologie definite all'art. 21 (Anomalie rilevate durante gli accertamenti) del presente Disciplinare, si procederà a formulare un nuovo invito alla messa a norma (per quelle specifiche anomalie), adottando le medesime procedure di cui sopra (parte quarta del presente Disciplinare).

Art. 26

Casi di pericolo immediato

In attuazione di quanto previsto dall'art. 22 (Accertamento di violazione), qualora dall'esito della verifica sugli impianti termici si possa presumere una situazione di pericolo immediato, il verificatore notificherà il pericolo all'utente e la Provincia provvederà alle debite segnalazioni alle Autorità Competenti.

Art. 27

Sanzioni

Ai sensi della Legge n°10/91 art. 34 comma 5, il proprietario, l'amministratore o l'eventuale terzo che se ne è assunta la responsabilità, che non ottempera a quanto stabilito della legge n°10/91 art. 31 commi 1 e 2 ed alle disposizioni del presente Disciplinare, è punito con la sanzione amministrativa non inferiore a € 516,00 (cinquecentosedici/00) e non superiore a € 2.582,00 (duemilacinquecentoottantadue/00).

Il Dirigente del 3° Settore, 1° Servizio, della Provincia di Campobasso, è competente alla irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 34 comma 5 della legge n°10/91, salvo successive modifiche e/o indicazioni e chiarimenti del Ministero delle Attività Produttive, che saranno recepite dal presente Disciplinare.

L'accertamento della violazione di quanto disposto della Legge n°10/91 art. 31 commi 1 e 2, avverrà secondo la procedura di cui all'art. 22 (Accertamento di violazione).



Qualsiasi violazione alle norme vigenti e richiamate indirettamente dal presente Disciplinare, se non di competenza della Provincia, sarà segnalata agli organi competenti per i provvedimenti del caso e per l'irrogazione delle sanzioni penali ed amministrative comminate dalle leggi.

PARTE QUINTA

(Pagamenti e rimborsi)

Art.28

Pagamenti

Tutte le verifiche valide ad eccezione di quelle su impianti autocertificati sono soggette a pagamento. Le autocertificazioni sono regolate dall'articolo 17 (Autocertificazione) del presente disciplinare.

Nel caso di nuovi impianti, l'autocertificazione va effettuata sin dal primo anno di installazione, con il relativo pagamento della tariffa prevista per l'autocertificazione.

Nel caso di subentri, il pagamento dell'autocertificazione e la relativa manutenzione dell'impianto vanno eseguite dall'occupante che conduce l'immobile nel periodo dell'anno in cui abitualmente viene effettuata la manutenzione; in caso di assenza di occupante la manutenzione va effettuata dal proprietario. Qualora l'utente risulti assente per due volte risulterà verifica valida e pertanto si applicherà la tariffa prevista.

Art. 29

Solleciti di pagamento

Nel caso in cui l'utente non ottemperi al pagamento della tariffa nei tempi e nelle modalità comunicate, la somma dovuta sarà iscritta a ruolo in base alla risoluzione n°186/E del 06 dicembre 2000 del Ministero delle Finanze.

Art. 30

Rimborsi

Nel caso in cui un utente abbia effettuato un pagamento non dovuto, ha la facoltà di inoltrare alla Provincia richiesta di rimborso, compilando il modulo conforme all'allegato n°11 e trasmettendolo all'Organismo Affidatario, il quale preparerà, dopo le opportune verifiche, l'elenco delle richieste pervenute



trasmettendolo con cadenza mensile alla Provincia che provvederà ai rimborsi dovuti.

Si precisa che nel caso in cui il rimborso sia dovuto per l'assenza di impianto termico e nel caso in cui l'Organismo Affidatario non abbia accertato l'assenza tramite sopralluogo, l'utente, al fine di ottenere il rimborso stesso, dovrà compilare anche la parte nella quale dichiarare l'assenza dell'impianto termico per quella specifica utenza.

La dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, dovrà essere debitamente sottoscritta. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero la dichiarazione sia presentata unitamente a copia, ancorché non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante.

Ai sensi del DPR n°642/1972, art. 14 della Tabella, la predetta dichiarazione è esente da bollo.

La Provincia, tramite l'Organismo Affidatario, si riserva di effettuare uno specifico sopralluogo per accertare la veridicità della dichiarazione sostitutiva di cui sopra; le false dichiarazioni saranno segnalate agli organismi competenti.

PARTE SESTA

(Organizzazione dell'Ufficio Impianti Termici)

Art. 31

Settore competente

Nell'ambito del 3° Settore, 1° Servizio, della Provincia di Campobasso, viene individuata, ai sensi dell'art. 4 della Legge n°241 del 7/08/1990 e dell'art. 23 commi 4 e 5 dello Statuto Provinciale, l'unità organizzativa deputata al Servizio di Verifica degli Impianti Termici.

Art. 32

Ufficio impianti termici

L'Ufficio Organizzativo di cui all'articolo precedente denominato "Ufficio Impianti Termici" ha le seguenti funzioni:

1. supervisione e coordinamento degli adempimenti conseguenti alle verifiche sia per quanto concerne gli inviti alla messa a norma che per quanto concerne i solleciti di pagamento e i successivi adempimenti;
2. seguire l'andamento tecnico ed economico del servizio;
3. fornire indirizzi sulla pianificazione delle verifiche in relazione al flusso economico;
4. valutare l'efficienza e l'efficacia del servizio e fornire indicazioni e/o prescrizioni per il miglioramento organizzativo, logistico e tecnico;
5. irrogare le sanzioni nei casi previsti dalla normativa vigente;
6. richiedere la sospensione della fornitura di combustibile nei casi previsti;
7. qualunque altra attività si renda necessaria al fine di raggiungere gli scopi sopra indicati.

L'unità organizzativa, il nominativo del responsabile del procedimento ed il riferimento telefonico devono essere riportati su tutti gli atti inerenti le istruttorie e comunicati, a richiesta, ai sensi dell'art. 7 della Legge n°241/90, a chiunque vi abbia interesse.

Il responsabile del procedimento provvederà ai seguenti adempimenti:

- esame della documentazione inerente i risultati delle verifiche trasmesse dall'Organismo Affidatario del servizio e contenente le anomalie dell'impianto, rilevate nella prima e nella seconda verifica (secondo quanto stabilito nelle procedure di accertamento di violazione – cfr parte quarta) degli impianti sottoposti a controllo;
- nel caso di documentazione incompleta o incongruente, provvederà a richiedere la documentazione ed i dati mancanti, o eventualmente a disporre ulteriori accertamenti indicando modalità e termini;
- predisposizione del processo verbale necessario all'irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 34 comma 5 della Legge n°10/91.

Art. 33

Competenze del Dirigente

Il Dirigente del 3° Settore, 1° Servizio, coordina e sovrintende tutte le attività svolte dall'Ufficio Impianti Termici, oltre a quanto previsto all'articolo 27 (Sanzioni) del presente Disciplinare.

Il Dirigente del 3° Settore, 1° Servizio provvederà, ai sensi dell'art. 5 della Legge n°241/90, ad assegnare a sé o ad altro dipendente del servizio la responsabilità del procedimento.

PARTE SETTIMA

(Disposizioni finali)

Art. 34

Modifiche al procedimento istruttorio

Il procedimento istruttorio, qualora se ne ravvisi la necessità, potrà essere modificato o integrato mediante atto di questa Amministrazione ai sensi della vigente normativa.

Art. 35

Variazione degli allegati

La documentazione allegata al presente Disciplinare, nonché la modulistica di cui al successivo art. 38 (Allegati e modulistica) e l'elencazione delle tipologie delle anomalie di cui all'art. 21 (Anomalie rilevate durante gli accertamenti), possono essere modificate con Determinazione del Dirigente del Settore, in relazione ad esigenze che dovessero verificarsi a seguito dell'evoluzione normativa e tecnica.

Art. 36

Entrata in vigore

Si dispone che il presente Disciplinare entra in vigore immediatamente alla data della sua approvazione, ed ogni sua eventuale modifica e/o integrazione verrà approvata con Determinazione Dirigenziale. Gli inviti alla messa a norma, di cui all'art 23 (Invito alla messa a norma), per le verifiche già eseguite dovranno essere effettuati entro 90 giorni dall'entrata in vigore del presente Disciplinare.

Art. 37

Periodo transitorio

Il periodo transitorio di cui all'art. 22 (Accertamento di violazione) commi 1.1 e 1.4, ha termine allo scadere dell'autocertificazione relativa all'anno in cui entra in vigore il presente Disciplinare. Il termine del periodo transitorio potrà essere prorogato in base a specifiche esigenze del servizio con disposizione dirigenziale.

Art. 38

Allegati e modulistica

Al fine dell'applicazione del presente Disciplinare sono allegati:

Allegato 1 Periodi di accensione annuali per i comuni della Provincia

Allegato 2 Periodi di accensione giornaliera per i comuni della Provincia

Allegato 3 Rapporto di controllo tecnico (allegato H del DPR n°551/99)

Allegato 4 Rapporto di prova (norma UNI 10389 - manutentore)

*Allegato 5 Rapporto di controllo tecnico e di prova
(modulo unico di autocertificazione)*

Allegato 6 Rapporto di controllo tecnico e di prova prepagato

Allegato 7 Rapporto di controllo per combustibili gassosi (norma UNI 10435)

Allegato 8 Rapporto di controllo per combustibili liquidi (norma UNI 8364)

Allegato 9 Rapporto di prova (norma UNI 10389 - ente competente verifiche)

Allegato 10 Invito alla messa a norma

Allegato 11 Modulo dichiarazione sostitutiva di atto notorio

INDICE

PARTE PRIMA (Introduzione)

<i>Art. 1 - Riferimenti normativi</i>	<i>pag. 2</i>
<i>Art. 2 – Termini e definizioni</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Art. 3 – Premessa</i>	<i>pag. 9</i>
<i>Art. 4 – Scopo</i>	<i>pag. 9</i>
<i>Art. 5 – Ambito di applicazione</i>	<i>pag. 10</i>
<i>Art. 6 – Rapporti con le associazioni di categoria professionali e dei cittadini</i>	<i>pag. 10</i>
<i>Art. 7 – Rapporti con gli Enti Locali ed altre autorità competenti</i>	<i>pag. 11</i>

PARTE SECONDA (Disposizioni generali)

<i>Art. 8 – Installazione degli impianti termici</i>	<i>pag. 12</i>
<i>Art. 9 – Comunicazioni all’Ente competente per le verifiche</i>	<i>pag. 12</i>
<i>Art. 10 – Esercizio degli impianti termici</i>	<i>pag. 13</i>
<i>Art. 11 – Manutenzione ordinaria degli impianti termici</i>	<i>pag. 14</i>
<i>Art. 12 – Verifiche periodiche a cura dell’utente</i>	<i>pag. 14</i>
<i>Art. 13 – Procedure di manutenzione ordinaria e di verifica periodica</i>	<i>pag. 15</i>
<i>Art. 14 – Anomalie non relative al DPR 412/93</i>	<i>pag. 18</i>

PARTE TERZA (Verifiche dell’Ente)

<i>Art. 15 – Accertamento dello stato degli impianti (Verifiche periodiche a cura dell’Ente)</i>	<i>pag. 19</i>
<i>Art. 16 – Periodicità ed oneri per le verifiche a cura della Provincia</i>	<i>pag. 19</i>
<i>Art. 17 – Autocertificazione</i>	<i>pag. 20</i>
<i>Art. 18 – Trasmissione delle Autocertificazioni</i>	<i>pag. 22</i>
<i>Art. 19 – Modalità di preavviso</i>	<i>pag. 22</i>
<i>Art. 20 – Modalità di verifica</i>	<i>pag. 23</i>
<i>Art. 21 – Anomalie rilevate durante gli accertamenti</i>	<i>pag. 24</i>



PARTE QUARTA (Procedure per l'accertamento delle violazioni)

<i>Art. 22 – Accertamento di violazione</i>	<i>pag. 27</i>
1.1. <i>Anomalie di carattere amministrativo</i>	<i>pag. 27</i>
1.2. <i>Anomalie di carattere tecnico</i>	
<i>impianti di potenza superiore a 35 kW</i>	<i>pag. 28</i>
1.3. <i>Anomalie di carattere tecnico</i>	
<i>impianti di potenza inferiore a 35 kW <u>non</u> autocertificati</i>	<i>pag. 28</i>
1.4. <i>Anomalie di carattere tecnico</i>	
<i>impianti di potenza inferiore a 35 kW autocertificati</i>	<i>pag. 29</i>
<i>Art. 23 – Invito alla messa a norma</i>	<i>pag. 31</i>
<i>Art. 24 – Termini di adeguamento</i>	<i>pag. 32</i>
<i>Art. 25 – Ripetizione delle verifiche</i>	<i>pag. 32</i>
<i>Art. 26 – Casi di pericolo immediato</i>	<i>pag. 33</i>
<i>Art. 27 – Sanzioni</i>	<i>pag. 33</i>

PARTE QUINTA (Pagamenti e rimborsi)

<i>Art. 28 – Pagamenti</i>	<i>pag. 35</i>
<i>Art. 29 – Solleciti di pagamento</i>	<i>pag. 35</i>
<i>Art. 30 – Rimborsi</i>	<i>pag. 35</i>

PARTE SESTA (Organizzazione interna della Provincia)

<i>Art. 31 – Settore competente</i>	<i>pag. 37</i>
<i>Art. 32 – Ufficio Impianti Termici</i>	<i>pag. 37</i>
<i>Art. 33 – Competenze del Dirigente</i>	<i>pag. 38</i>

PARTE SETTIMA (Disposizioni finali)

<i>Art. 34 – Modifiche al procedimento istruttorio</i>	<i>pag. 39</i>
<i>Art. 35 – Variazione degli allegati</i>	<i>pag. 39</i>
<i>Art. 36 – Entrata in vigore</i>	<i>pag. 39</i>
<i>Art. 37 – Periodo transitorio</i>	<i>pag. 39</i>
<i>Art. 38 – Allegati e modulistica</i>	<i>pag. 40</i>

<i>INDICE</i>	<i>pag. 41</i>
---------------	----------------

ALLEGATO N° 1

COMUNE	ZONA CLIMATICA	ACCENSIONE ANNUALE
ACQUAVIVA COLLECROCE	D	dal 1 novembre al 15 aprile
BARANELLO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
BOJANO	D	dal 1 novembre al 15 aprile
BONEFRO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
BUSO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
CAMPOBASSO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
CAMPOCHIARO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
CAMPODIPIETRA	D	dal 1 novembre al 15 aprile
CAMPOLIETO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
CAMPOMARINO	C	dal 15 novembre al 31 marzo
CASACALENDA	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
CASALCIPRANO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
CASTELBOTTACCIO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
CASTELLINO DEL BIFERNO	D	dal 1 novembre al 15 aprile
CASTELMAURO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
CASTROPIGNANO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
CERCEMAGGIORE	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
CERCEPICCOLA	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
CIVITACAMPOMARANO	D	dal 1 novembre al 15 aprile
COLLE D'ANCHISE	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
COLLETORTO	D	dal 1 novembre al 15 aprile
DURONIA	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
FERRAZZANO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
FOSSALTO	D	dal 1 novembre al 15 aprile
GAMBATESA	D	dal 1 novembre al 15 aprile
GILDONE	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
GUARDIALFIERA	D	dal 1 novembre al 15 aprile
GUARDIAREGIA	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
GUGLIONESI	D	dal 1 novembre al 15 aprile
JELSI	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
LARINO	D	dal 1 novembre al 15 aprile
LIMOSANO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
LUCITO	D	dal 1 novembre al 15 aprile
LUPARA	D	dal 1 novembre al 15 aprile
MACCHIA VALFORTORE	D	dal 1 novembre al 15 aprile
MAFALDA	D	dal 1 novembre al 15 aprile
MATRICE	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
MIRABELLO SANNITICO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
MOLISE	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
MONACILIONI	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
MONTAGANO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
MONTECILFONE	D	dal 1 novembre al 15 aprile



MONTEFALCONE NEL SANNIO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
MONTELONGO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
MONTEMITRO	D	dal 1 novembre al 15 aprile
MONTENERO DI BISACCIA	D	dal 1 novembre al 15 aprile
MONTORIO NEI FRENTANI	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
MORRONE DEL SANNIO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
ORATINO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
PALATA	D	dal 1 novembre al 15 aprile
PETACCIATO	D	dal 1 novembre al 15 aprile
PETRELLA TIFERNINA	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
PIETRACATELLA	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
PIETRACUPA	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
PORTOCANNONE	D	dal 1 novembre al 15 aprile
PROVVIDENTI	D	dal 1 novembre al 15 aprile
RICCIA	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
RIPABOTTONI	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
RIPALIMOSANI	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
ROCCAVIVARA	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
ROTELLO	D	dal 1 novembre al 15 aprile
SALCITO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
SAN BIASE	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
SAN FELICE DEL MOLISE	D	dal 1 novembre al 15 aprile
SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI	D	dal 1 novembre al 15 aprile
SAN GIOVANNI IN GALDO	D	dal 1 novembre al 15 aprile
SAN GIULIANO DEL SANNIO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
SAN GIULIANO DI PUGLIA	D	dal 1 novembre al 15 aprile
SAN MARTINO IN PENSILIS	D	dal 1 novembre al 15 aprile
SAN MASSIMO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
SAN POLOMATESE	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
SANT'ANGELO LIMOSANO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
SANT'ELIA A PIANISI	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
SANTA CROCE DI MAGLIANO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
SEPINO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
SPINETE	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
TAVENNA	D	dal 1 novembre al 15 aprile
TERMOLI	C	dal 15 novembre al 31 marzo
TORELLA DEL SANNIO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
TORO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
TRIVENTO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile
TUFARA	D	dal 1 novembre al 15 aprile
URURI	D	dal 1 novembre al 15 aprile
VINCHIATURO	E	dal 15 ottobre al 15 aprile



ALLEGATO N°2

COMUNE	ZONA CLIMATICA	ORE DI ACCENSIONE GIORNALIERA
ACQUAVIVA COLLECROCE	D	12
BARANELLO	E	14
BOJANO	D	12
BONEFRO	E	14
BUSO	E	14
CAMPOBASSO	E	14
CAMPOCHIARO	E	14
CAMPODIPIETRA	D	12
CAMPOLIETO	E	14
CAMPOMARINO	C	10
CASACALENDA	E	14
CASALCIPRANO	E	14
CASTELBOTTACCIO	E	14
CASTELLINO DEL BIFERNO	D	12
CASTELMAURO	E	14
CASTROPIGNANO	E	14
CERCEMAGGIORE	E	14
CERCEPICCOLA	E	14
CIVITACAMPOMARANO	D	12
COLLE D'ANCHISE	E	14
COLLETORTO	D	12
DURONIA	E	14
FERRAZZANO	E	14
FOSSALTO	D	12
GAMBATESA	D	12
GILDONE	E	14
GUARDIALEFIERA	D	12
GUARDIAREGIA	E	14
GUGLIONESI	D	12
JELSI	E	14
LARINO	D	12
LIMOSANO	E	14
LUCITO	D	12
LUPARA	D	12
MACCHIA VALFORTORE	D	12
MAFALDA	D	12
MATRICE	E	14
MIRABELLO SANNITICO	E	14
MOLISE	E	14
MONACILIONI	E	14
MONTAGANO	E	14



MONTECILFONE	D	12
MONTEFALCONE NEL SANNIO	E	14
MONTELONGO	E	14
MONTEMITRO	D	12
MONTENERO DI BISACCIA	D	12
MONTORIO NEI FRENTANI	E	14
MORRONE DEL SANNIO	E	14
ORATINO	E	14
PALATA	D	12
PETACCIATO	D	12
PETRELLA TIFERNINA	E	14
PIETRACATELLA	E	14
PIETRACUPA	E	14
PORTOCANNONE	D	12
PROVVIDENTI	D	12
RICCIA	E	14
RIPABOTTONI	E	14
RIPALIMOSANI	E	14
ROCCAVIVARA	E	14
ROTELLO	D	12
SALCITO	E	14
SAN BIASE	E	14
SAN FELICE DEL MOLISE	D	12
SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI	D	12
SAN GIOVANNI IN GALDO	D	12
SAN GIULIANO DEL SANNIO	E	14
SAN GIULIANO DI PUGLIA	D	12
SAN MARTINO IN PENSILIS	D	12
SAN MASSIMO	E	14
SAN POLOMATESE	E	14
SANT'ANGELO LIMOSANO	E	14
SANT'ELIA A PIANISI	E	14
SANTA CROCE DI MAGLIANO	E	14
SEPINO	E	14
SPINETE	E	14
TAVENNA	D	12
TERMOLI	C	10
TORELLA DEL SANNIO	E	14
TORO	E	14
TRIVENTO	E	14
TUFARA	D	12
URURI	D	12
VINCHIATURO	E	14

ALLEGATO N°3

ALLEGATO H(recto)

RAPPORTO DI CONTROLLO TECNICO dell' impianto installato nell'immobile sito in
Via n° Piano Interno di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)
Occupante (nome, cognome o ragione sociale)

Dati di targia dell'apparecchio Matr. Anno. Pot. Nominale (kW) Combustibile: Gas di rete ☐ GPL ☐ Gasolio ☐ Kerosene ☐ Altri ☐		Modello Costruttore Tipo B ☐ C ☐ Tiraggio naturale ☐ forzato ☐	
DATA DI INSTALLAZIONE		DATA DEL CONTROLLO	

1. DOCUMENTAZIONE DI IMPIANTO Dichiarazione di conformità dell'impianto ☐ SI ☐ NO ☐ N.C. Libretto d'impianto ☐ ☐ Libretto d'uso e manutenzione ☐ ☐ 2. ESAME VISIVO DEL LOCALE DI INSTALLAZIONE Idoneità del locale di installazione ☐ ☐ ES Adeguate dimensioni aperture ventilazione ☐ ☐ ☐ Aperture di ventilazione libere da ostruzioni ☐ ☐ ☐ 3. ESAME VISIVO DEI CANALI DA FUMO Pendenza corretta ☐ ☐ ☐ Sezioni corrette ☐ ☐ ☐ Curve corrette ☐ ☐ ☐ Lunghezza corretta ☐ ☐ ☐ Buono stato di conservazione ☐ ☐ ☐ 4. CONTROLLO EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE L'apparecchio scarica in camino singolo o canna fumaria collettiva ramificata ☐ ☐ ☐ L'apparecchio scarica a parete ☐ ☐ ☐ Per apparecchio a tiraggio naturale: non esistono riflussi dei fumi nel locale ☐ ☐ ☐ Per apparecchi a tiraggio forzato: assenza di perdite dai condotti di scarico ☐ ☐ ☐ 5. CONTROLLO DELL'APPARECCHIO Ugelli del bruciatore principale e del bruciatore pilota (se esiste) puliti ☐ ☐ ☐	Dispositivo rompitiraggio-antivento privo di evidenti tracce di deterioramento, ossidazione e/o corrosione ☐ ☐ ☐ Scambiatore lato fumi pulito ☐ ☐ ☐ Accensione e funzionamento regolari ☐ ☐ ☐ Dispositivi di comando e regolazione funzionanti correttamente ☐ ☐ ☐ Assenza di perdite e ossidazioni dai/sui raccordi ☐ ☐ ☐ Valvola di sicurezza contro la sovrappressione a scarico libero ☐ ☐ ☐ Vaso di espansione carico ☐ ☐ ☐ Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati ☐ ☐ ☐ Organi soggetti a sollecitazioni termiche integri e senza segni di usura e/o deformazione ☐ ☐ ☐ Circuito aria pulito e libero da qualsiasi impedimento ☐ ☐ ☐ Guarnizione di accoppiamento al generatore integra ☐ ☐ ☐ 6. CONTROLLO DELL'IMPIANTO P= positivo N= negativo NA= non applicabile Controllo assenza fughe di gas ☐ ☐ ☐ Verifica visiva coibentazioni ☐ ☐ ☐ Verifica efficienza evacuazione fumi ☐ ☐ ☐
---	--

7. CONTROLLO DEL RENDIMENTO DI COMBUSTIONE						
			Effettuato ☐ Non effettuato ☐ :			
Temp. fumi(°C)	Temp. amb.(°C)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	Bacharach (n°)	CO (%)	Rend.to Combustione a Pot.Nominale (%)

OSSERVAZIONI:

RACCOMANDAZIONI:

PRESCRIZIONI: *(L'impianto può funzionare solo dopo l'esecuzione di quanto prescritto)*

In mancanza di prescrizioni esplicite, il tecnico dichiara che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali domestici e dei beni. Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissione dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenze di manutenzione successiva.

IL RAPPORTO DI CONTROLLO DEVE ESSERE COMPILATO DALL'OPERATORE INCARICATO E CONSEGNATO IN COPIA AL RESPONSABILE DELL'IMPIANTO, CHE NE DEVE CONFERMARE RICEVUTA PER PRESA VISIONE.

TECNICO CHE HA EFFETTUATO IL CONTROLLO:
Ragione Sociale

Nome e Cognome
Indirizzo - Telefono
Estremi del documento di qualifica

Timbro e firma
dell'operatore.....

Firma per presa visione
del proprietario



Avvertenze per il tecnico e per il responsabile di impianto

1. Per tipo B e C si intende rispettivamente generatore a focolare aperto o chiuso, indipendentemente dal tipo di combustibile utilizzato.
2. Per N.C. si intende "Non Controllabile", nel senso che per il singolo aspetto non è possibile effettuare tutti i necessari riscontri diretti senza ricorrere ad attrezzature speciali (ad esempio per verificare l'assenza di ostruzioni in un camino non rettilineo), tuttavia le parti controllabili sono in regola e non si ha alcuna indicazione di anomalia nelle parti non controllabili.
3. Nel caso di installazione all'esterno al punto 2 deve essere barrata solo la scritta ES.
4. Nello spazio OSSERVAZIONI deve essere indicata dal tecnico la causa di ogni dato negativo riscontrato e gli eventuali interventi manutentivi effettuati per risolvere il problema.
5. Nello spazio RACCOMANDAZIONI devono essere fornite dal tecnico le raccomandazioni ritenute opportune in merito ad eventuali carenze rilevanti riscontrate e non eliminate, tali da compromettere le prestazioni dell'impianto, ma non la sicurezza delle persone, degli animali domestici e dei beni.
6. Nello spazio PRESCRIZIONI il tecnico, avendo riscontrato e non eliminato carenze tali da compromettere la sicurezza di funzionamento dell'impianto, dopo aver messo fuori servizio l'apparecchio e diffidato l'occupante dal suo utilizzo, indica le operazioni necessarie per il ripristino delle condizioni di sicurezza.

ALLEGATO N°4

RAPPORTO DI PROVA		Numero contratto ⁽²⁾ :	Operatore ⁽³⁾ :
Verifica periodica operatore incaricato dal responsabile dell'esercizio e manutenzione. (Riferimenti normativi: DPR 412/93, UNI 10389, norme inerenti la ventilazione, canne fumarie e termoregolazione.)		Data verifica:	Data precedente verifica:
Impianto ubicato in:		Data d'installazione:	
Proprietario dell'impianto ⁽¹⁾ :			
Occupante unità immobiliare ⁽¹⁾ :			
Responsabile esercizio e manutenzione ⁽¹⁾ :			
Dati tecnici dell'impianto:			
Impianto: ☐ Individuale ☐ Centralizzato		Impianto adibito a: ☐ Riscaldamento ☐ Prod. acqua calda sanitaria ☐ Altro:	
Fluido termovettore: ☐ Acqua ☐ Aria ☐ Altro:		Combustibile ☐ Gas naturale ☐ GPL ☐ Gasolio ☐ Olio combustibile	
Dati di targa ⁽²⁾ :			
Caldaia:	Modello:	Matricola:	Tipo ⁽⁶⁾ : ☐ B ☐ C
Potenze termiche nominali	al focolare:	(kW ⁽⁵⁾)	Utile:
			(kW ⁽⁵⁾)
Bruciatore ⁽⁴⁾ :	Modello:	Matricola:	
Potenze termiche nominali	Minima:	(kW ⁽⁵⁾)	Massima:
			(kW ⁽⁵⁾)
Potenza effettiva di regolazione del bruciatore (se riportata sul libretto di centrale) ⁽⁴⁾		Potenza termica al focolare:	
		(kW ⁽⁵⁾)	
Canna fumaria ⁽⁸⁾ :			
Esame documentazione:			
Libretto d'uso e manutenzione del generatore di calore		☐ Presente ☐ Assente	
Libretto di centrale/impianto	Presente: ☐ SI ☐ NO	Compilazione corretta: ☐ SI ☐ NO	Allegati ⁽⁷⁾ presenti: ☐ SI ☐ NO
Verifiche preliminari:			
Stato delle coibentazioni: ☐ Buono ☐ Mediocre ☐ Scarso		Stato della canna fumaria: ☐ Buono ☐ Mediocre ☐ Scarso	
Disp. di regolazione e controllo ☐ Collegati ⁽¹¹⁾ Verifica positiva ☐ Scollegati ⁽¹¹⁾ Verifica negativa		Taratura ⁽⁹⁾ : ☐ Effettuata ☐ Non effettuata	
Verifica sistema di ventilazione dei locali d'installazione della caldaia:		☐ Positiva ☐ Negativa	
Verifica della potenza termica al focolare:			
Portata combustibile misurata:		(m ³ /h) (kg/h)	Fattore convenzionale ⁽⁸⁾ :
			Pot. termica focolare:
			(kW)
MISURAZIONE IN OPERA DEL RENDIMENTO DI COMBUSTIONE, NORMA UNI 10389:			
Parametri misurati	1 ^a misura	2 ^a misura	3 ^a misura
Temp. fumi	°C	°C	°C
Temp. aria	°C	°C	°C
O ₂	%	%	%
CO	ppm	ppm	ppm
Bacharach ⁽¹⁰⁾	n°	n°	n°
Temp. mantello	°C	°C	°C
Temp. mandata	°C	°C	°C
media			
Calcoli:			
Indice d'aria:	CO nei fumi secchi senza aria:	(ppm)	Potenza persa al camino (Qs):
			(%)
Rendimento convenzionale (η_c):	± 2 (%)	Rend. min. ammiss. DPR 412/93 per il gen. verificato	(%)
Sintesi della verifica:			
Le verifiche preliminari sono positive? (ventilazione / dispositivi di regolazione e controllo)			SI NO
La concentrazione di CO nei fumi secchi senza aria è ≤ 1000 ppm?			SI NO
L'indice di fumosità rispetta i limiti imposti dalla UNI 10389? (in 2 prove su 3, max n°2 per gasolio e n°6 per olio combustibile)			SI NO
Il rendimento di combustione è $\geq$ del valore minimo ammissibile dal DPR 412/93?			SI NO
L'esercizio e la manutenzione dell'impianto sono effettuati secondo le norme?			SI NO
ESITO DELLA VERIFICA:			
L'IMPIANTO RISPETTA LA NORMATIVA			SI NO
NOTE (riportare: (a) procedure e motivi di ogni operazione effettuata in difformità alla norma; (b) osservazioni necessarie a rendere riproducibile la prova; (c) motivi di mancata misurazione; (d) anomalie rilevanti dell'impianto):			

Al presente rapporto di prova sono allegati n° 3 strisciate riportanti le misure effettuate dall'analizzatore.

Firma dell'operatore.

Firma del responsabile dell'impianto.

(1) Nome, indirizzo e telefono. (2) Eventuale numero identificativo del cliente. (3) Dati nominali del generatore rilevati dalla targa dello stesso. (4) Solo per generatori di calore con bruciatore ad aria soffiata. (5) Quando la potenza è espressa in kcal/h si deve riportare in kW dividendo il valore per 860. (6) Solo per generatori di calore con bruciatore atmosferico. (7) Per allegati si intendono quelli attestanti il corretto esercizio dell'impianto: Rapporti di controllo e manutenzione (e di controllo), rapporti di prove degli ultimi tre anni. (8) Indicare se si tratta di camino singolo, canna collettiva ramificata, canna collettiva combinata per caldaie tipo C a tiraggio forzato o altro. (9) Ref. UNI 10389. (10) Solo per combustibili liquidi.

ALLEGATO N°5

Timbro o stampa, riportante
Logo Aziendale
Estremi Anagrafici - Iscrizione Registro Ditte

Riservato all'ufficio⁽²⁾

RAPPORTO DI CONTROLLO TECNICO DI PROVA
N° DATA
Codice Impianto⁽³⁾

Impianto al servizio dell'immobile sito in Via N. Sc. Piano Int.
Proprietario nome cognome o ragione sociale indirizzo
Occupante⁽⁴⁾ nome cognome o ragione sociale
Tit. Contratto Fornitura Combustibile⁽⁵⁾ nome cognome o ragione sociale
Telefono occupante dell'unità immobiliare Cod. Fisc./Part. IVA del Titolare del Contratto di Fornitura del Combustibile⁽⁶⁾

Dati Targa Caldaia: Costruttore Modello Matricola Anno
Pot. Utile (kW)⁽⁷⁾ Pot. focolare (kW)⁽⁷⁾ Tipo⁽⁸⁾: B C Tiraggio: nat. forz. Condensazione⁽⁹⁾
Combustibile: Metano GPL Gasolio Olio combust. Altro DATA INSTALLAZIONE⁽¹⁰⁾
Adibito a: Solo riscaldamento Combinato Fluido termovettore: acqua aria Locale di installazione⁽¹¹⁾

1	DOCUMENTAZIONE DI IMPIANTO	SI	NO	N.C. ⁽¹²⁾	5	CONTROLLO DELL'APPARECCHIO	SI	NO	N.C.
1.1	Dichiarazione di conformità	☐	☐	☐	5.1	Ugelli del bruciatore principale e del bruciatore pilota (se esiste) puliti	☐	☐	☐
1.2	Libretto d'impianto	☐	☐	☐	5.2	Dispositivo rompitiraggio-antivento privo di evidenti tracce di deterioramento, ossidazione e/o corrosione	☐	☐	☐
1.3	Libretto d'uso e manutenzione	☐	☐	☐	5.3	Scambiatore lato fumi pulito	☐	☐	☐
2	ESAME VISIVO DEL LOCALE D'INSTALLAZIONE	SI	NO	N.C.	5.4	Accensione e funzionamento regolari	☐	☐	☐
2.1	Idoneità del locale di installazione	☐	☐	ES ⁽¹³⁾	5.5	Dispositivi di comando e regolazione funzionanti correttamente	☐	☐	☐
2.2	Adeguate dimensioni aperture ventilazione	☐	☐	☐	5.6	Assenza di perdite e ossidazioni dai/sui raccordi	☐	☐	☐
2.3	Aperture di ventilazione libere da ostruzioni	☐	☐	☐	5.7	Valvola di sicurezza contro la sovrappressione a scarico libero	☐	☐	☐
3	ESAME VISIVO DEI CANALI DA FUMO	SI	NO	N.C.	5.8	Vaso di espansione carico	☐	☐	☐
3.1	Pendenza corretta	☐	☐	☐	5.9	Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati	☐	☐	☐
3.2	Sezioni corrette	☐	☐	☐	5.10	Organi soggetti a sollecitazioni termiche integri e senza segni d'usura e/o deformazione	☐	☐	☐
3.3	Curve corrette	☐	☐	☐	5.11	Circuito aria pulito e libero da qualsiasi impedimento	☐	☐	☐
3.4	Lunghezza corretta	☐	☐	☐	5.13	Guarnizione di accoppiamento al generatore integra	☐	☐	☐
3.5	Buono stato di conservazione	☐	☐	☐	6	CONTROLLO DELL'IMPIANTO	P	N	N.A.
4	CONTROLLO EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE	SI	NO	N.C.		P=pos, N=neg, NA=non applicabile			
4.1	L'apparecchio scarica in camino singolo o canna fumaria collettiva ramificata	☐	☐	☐	6.1	Controllo assenza fughe di gas	☐	☐	☐
4.2	L'apparecchio scarica a parete	☐	☐	☐	6.2	Verifica visiva coibentazioni	☐	☐	☐
4.3	Per apparecchi a tiraggio naturale: non esistono riflussi dei fumi nel locale	☐	☐	☐	6.3	Verifica efficienza evacuazione fumi	☐	☐	☐
4.4	Per apparecchi a tiraggio forzato: assenza di perdite dai condotti di scarico	☐	☐	☐					
7.	VERIFICA PERIODICA ⁽¹⁴⁾	Effettuata	Non effettuata ⁽¹⁵⁾						
Stato coibentazioni ⁽¹⁶⁾ : B M S Stato canna fumaria ⁽¹⁶⁾ : B M S Verif. dispositivi regolaz. e controllo ⁽¹⁷⁾ : P N Verif. sistemi ventilazione locale installazione ⁽¹⁷⁾ : P N									
Analizzatore: Tipo: Matricola: Cert. taratura ⁽¹⁸⁾ n°									
Verifica della Potenza al Focolare: Portata comb. misurata: (m³/h) (kg/h) Portata Termica rilevata: (kW)									
Indice aria Rend. di Comb. ±2 (%) Rend. minimo ammissibile ⁽²¹⁾									
Valori medi di: Temp. fumi - Temp. Aria comb. - O₂ (%) - CO misurato									
Temperatura fumi (°C) Temperatura aria comburente (°C) O₂ (%) CO₂ (%) Bacharach (n°) CO misurato (ppm) (media) CO corretto (ppm) Rendimento di Combustione (%)									
OSSERVAZIONI: RACCOMANDAZIONI: PRESCRIZIONI: (L'impianto può funzionare solo dopo l'esecuzione di quanto prescritto)									
In mancanza di prescrizioni esplicite, il tecnico dichiara che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali domestici e dei beni. Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissione dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenze di manutenzione successiva.									
IL PRESENTE RAPPORTO DI CONTROLLO DEVE ESSERE COMPILATO DALL'OPERATORE INCARICATO E CONSEGNATO IN COPIA AL RESPONSABILE DELL'IMPIANTO, CHE NE DEVE CONFERMARE RICEVUTA PER PRESA VISIONE.									
Timbro e Firma Nome e Cognome Operatore: Firma per presa visione dell'occupante									
Estremi del Documento di qualifica									

Note per la compilazione

1. Indicare in modo chiaro e leggibile, la data (gg.mm.aa) di effettuazione del controllo.
2. Spazio riservato all'organismo affidatario: **non utilizzare**.
3. **Codice impianto:** Riportare il codice attribuito all'impianto dall'organismo affidatario del Servizio di Verifica ai sensi della L. 10/91, riportato sulla lettera informativa inviata all'occupante (Responsabile dell'esercizio e manutenzione). Il codice impianto rimane invariabile nel tempo a prescindere dai cambiamenti relativi ai soggetti che, a vario titolo, sono correlabili all'impianto. Esso viene sostituito solo all'atto della dismissione dell'impianto ovvero a variazioni di tipologia che escludono l'impianto dall'ambito di applicazione del DPR 412/99.
4. Riportare, in modo chiaro e leggibile, il nome, cognome o ragione sociale dell'**Occupante** dell'unità immobiliare (utente dell'impianto termico). Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 412/93 (e succ. modif.), la figura dell'**Occupante** subentra a quella del proprietario nella funzione di **Responsabile dell'esercizio e manutenzione** dell'impianto termico.
5. Riportare, in modo chiaro e leggibile, il nome, cognome o ragione sociale del **Titolare del contratto di fornitura del combustibile** (intestatario del contatore nel caso di gas di rete o della fornitura di GPL o gasolio). Salvo diverse indicazioni dell'utente, il **Titolare del contratto di fornitura del combustibile** è individuato automaticamente come **Occupante**.
6. Riportare il Codice Fiscale del **Titolare del contratto di fornitura del combustibile**.
7. Riportare, in modo chiaro e leggibile, la potenza utile e al focolare ricavabili dalla targa di identificazione della caldaia e/o dal libretto d'impianto. Quando la potenza è espressa in kcal/h si deve trasformare in kW dividendone il valore per 860.
8. Per tipo B e C si intende rispettivamente generatore a camera di combustione aperta o chiusa, indipendentemente dal tipo di combustibile utilizzato.
9. Barrare la casella se si tratta di caldaia a condensazione.
10. Riportare, in modo chiaro e leggibile, il mese e l'anno (mm.aa.) di installazione della Caldaia, rilevato dalla **Dichiarazione di conformità** o da documento sostitutivo. Quando non disponibile riportare il mese e l'anno di prima accensione oppure la data dichiarata dall'utente dell'impianto. In questo ultimo caso riportare nelle **OSSERVAZIONI** quanto segue: "**Dichiarazione Verbale del proprietario/occupante/utente**".
11. Riportare il locale di installazione del generatore di calore (Es. cucina, soggiorno, veranda chiusa/aperta, ecc.).
12. Per N.C. si intende "**Non Controllabile**", nel senso che per il singolo aspetto non è possibile effettuare tutti i necessari riscontri diretti senza ricorrere ad attrezzature speciali (ad esempio per verificare l'assenza di ostruzioni in un camino rettilineo), tuttavia le parti controllabili sono in regola e non si ha alcuna indicazione di anomalia nelle parti non controllabili.
13. Nel caso di installazione all'esterno al punto 2 del rapporto deve essere barrata solo la scritta **ES**.
14. Riportare i risultati della **verifica periodica** a cura dell'occupante (art. 11 comma 12 del DPR 412/93 e succ. modif.). Detta **verifica periodica** comprende il controllo di combustione di cui alla norma UNI 10389 e la verifica degli elementi contenuti nel libretto di impianto.
15. Riportare i motivi per cui non è stata effettuata la verifica periodica..
16. Indicare se lo stato è: **B**-buono, **M**-mediocre, **S**-scadente.
17. Indicare se la verifica è: **P**-positiva, **N**-negativa.
18. Riportare gli estremi del certificato di taratura dello strumento di analisi di cui al punto 5.3 -nota 3 della norma UNI 10389.
19. La **portata termica** (o **potenza al focolare**) rilevata si calcola moltiplicando la portata di combustibile misurata per i seguenti fattori convenzionali: 9,60 kWh/m³ per il metano, 31,4 kWh/m³ per il GPL, 11,872 kWh/kg per il gasolio, 11,477 kWh/kg per l'olio combustibile. La portata di combustibile si misura secondo la Norma UNI 10389. Per il metano e il GPL, se l'impianto è dotato di contatore volumetrico, la portata in volume si ricava rilevando dal contatore, quando il generatore è a regime, il volume di gas erogato in almeno 120 secondi (2 min) e la si converte in m³/h. Se l'impianto non è dotato di contatore volumetrico o di altro sistema di misura della portata riportare "NR"(non rilevabile). Per il gasolio, note la portata nominale dell'ugello e la pressione di polverizzazione, si ricava la portata massima in kg/h dalle tabelle o dalle curve fornite dal fabbricante dell'ugello.
20. Riportare i dati rilevati per ciascuna delle tre prove effettuate.
21. Il **Rendimento minimo ammissibile** è calcolato secondo quanto previsto all'art. 11 comma 14 del D.P.R. 412/93 così come modificato dal D.P.R. 551/99.
22. Nello spazio **OSSERVAZIONI** deve essere indicata dal tecnico la causa di ogni dato negativo riscontrato e gli eventuali interventi manutentivi effettuati per risolvere il problema. In questo caso barrare la casella corrispondente.
23. Nello spazio **RACCOMANDAZIONI** devono essere fornite dal tecnico le raccomandazioni ritenute opportune in merito ad eventuali carenze rilevanti riscontrate e non eliminate, tali da compromettere le prestazioni dell'impianto, ma non la sicurezza delle persone, degli animali domestici e dei beni. In questo caso barrare la casella corrispondente.
24. Nello spazio **PRESCRIZIONI** il tecnico, avendo riscontrato e non eliminato carenze tali da compromettere la sicurezza di funzionamento dell'impianto, dopo avere messo fuori servizio l'apparecchio e diffidato l'occupante dal suo utilizzo, indica le operazioni necessarie per il ripristino delle condizioni di sicurezza. In questo caso barrare la casella corrispondente.
25. Riportare gli estremi del documento dell'operatore che ha effettuato il controllo (n° carta d'identità o n° di patente).



Provincia di Campobasso

ALLEGATO N°6

PROVINCIA DI CAMPOBASSO																																																																																																																																																									
RAPPORTO DI CONTROLLO TECNICO E DI PROVA																																																																																																																																																									
PROTOCOLLO Riservato all'Ufficio																																																																																																																																																									
N° _____ DATA (1) _____																																																																																																																																																									
Codice Impianto (3) _____																																																																																																																																																									
CODICE RAPPORTO AA 00000																																																																																																																																																									
TIMBRO DITTA DI MANUTENZIONE																																																																																																																																																									
Impianto al servizio dell'immobile sito in _____ Via _____ N. _____ Sc. _____ Piano _____ Int. _____																																																																																																																																																									
Proprietario _____ nome _____ cognome e ragione sociale _____ indirizzo _____																																																																																																																																																									
Occupante (4) _____ nome _____ cognome e ragione sociale _____																																																																																																																																																									
Tit. Contratto Fornitura Combustibile (5) _____ nome _____ cognome e ragione sociale _____																																																																																																																																																									
Telefono occupante dell'unità immobiliare _____ Cod. Fisc./Part. IVA del Titolare del Contratto di Fornitura del Combustibile (6) _____																																																																																																																																																									
Dati Targa Caldaia: Costruttore _____ Modello _____ Matricola _____ Anno _____																																																																																																																																																									
Pot. Utile _____ (kW) (7) Pot. focolare _____ (kW) (7) Tipo (8): B ☐ C ☐ Tiraggio: nat. ☐ forz. ☐ Condensazione (9) ☐																																																																																																																																																									
Combustibile: Metano ☐ GPL ☐ Gasolio ☐ Olio combust. ☐ Altro _____ DATA INSTALLAZIONE (10) _____																																																																																																																																																									
Adibito a: Solo riscaldamento ☐ Combinato ☐ Fluido termovettore: acqua ☐ aria ☐ Locale di installazione (11): _____																																																																																																																																																									
<table border="1"><thead><tr><th></th><th>SI</th><th>NO</th><th>N.C. (12)</th></tr></thead><tbody><tr><td>1 DOCUMENTAZIONE DI IMPIANTO</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>1.1 Dichiarazione di conformità</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>1.2 Libretto d'impianto</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>1.3 Libretto d'uso e manutenzione</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>2 ESAME VISIVO DEL LOCALE DI INSTALLAZIONE</td><td>SI</td><td>NO</td><td></td></tr><tr><td>2.1 Idoneità del locale di installazione</td><td>☐</td><td>☐</td><td>ES (13)</td></tr><tr><td>2.2 Adeguate dimensioni aperture ventilazione</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>2.3 Aperture di ventilazione libere da ostruzioni</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>3 ESAME VISIVO DEI CANALI DA FUMO</td><td>SI</td><td>NO</td><td>N.C.</td></tr><tr><td>3.1 Pendenza corretta</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>3.2 Sezioni corrette</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>3.3 Curve corrette</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>3.4 Lunghezza corretta</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>3.5 Buono stato di conservazione</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>4 CONTROLLO EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE</td><td>SI</td><td>NO</td><td>N.C.</td></tr><tr><td>4.1 L'apparecchio scarica in camino singolo o canna fumaria collettiva ramificata</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>4.2 L'apparecchio scarica a parete</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>4.3 Per apparecchi a tiraggio naturale: non esistono riflussi dei fumi nel locale</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>4.4 Per apparecchi a tiraggio forzato: assenza di perdite dai condotti di scarico</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>5 CONTROLLO DELL'APPARECCHIO</td><td>SI</td><td>NO</td><td>N.C.</td></tr><tr><td>5.1 Ugelli dei bruciatori principale e del bruciatore pilota (se esiste) puliti</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>5.2 Dispositivo rompitiraggio-antivento privo di evidenti tracce di deterioramento, ossidazione e/o corrosione</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>5.3 Scambiatore lato fumi pulito</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>5.4 Accensione e funzionamento regolari</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>5.5 Dispositivi di comando e regolazione funzionanti correttamente</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>5.6 Assenza di perdite e ossidazioni dai/sui raccordi</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>5.7 Valvola di sicurezza contro la sovrappressione a scarico libero</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>5.8 Vaso di espansione carico</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>5.9 Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>5.10 Organi soggetti a sollecitazioni termiche integri e senza segni d'usura e/o deformazione</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>5.11 Circuito aria pulito e libero da qualsiasi impedimento</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>5.12 Guarnizione di accoppiamento al generatore integra</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>6 CONTROLLO DELL'IMPIANTO</td><td>P</td><td>N</td><td>N.A.</td></tr><tr><td>P = pos. N = neg. NA = non applicabile</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>6.1 Controllo assenza fughe di gas</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>6.2 Verifica visiva colibrazioni</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr><tr><td>6.3 Verifica efficienza evacuazione fumi</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td></tr></tbody></table>			SI	NO	N.C. (12)	1 DOCUMENTAZIONE DI IMPIANTO				1.1 Dichiarazione di conformità	☐	☐		1.2 Libretto d'impianto	☐	☐		1.3 Libretto d'uso e manutenzione	☐	☐		2 ESAME VISIVO DEL LOCALE DI INSTALLAZIONE	SI	NO		2.1 Idoneità del locale di installazione	☐	☐	ES (13)	2.2 Adeguate dimensioni aperture ventilazione	☐	☐		2.3 Aperture di ventilazione libere da ostruzioni	☐	☐		3 ESAME VISIVO DEI CANALI DA FUMO	SI	NO	N.C.	3.1 Pendenza corretta	☐	☐		3.2 Sezioni corrette	☐	☐		3.3 Curve corrette	☐	☐		3.4 Lunghezza corretta	☐	☐		3.5 Buono stato di conservazione	☐	☐		4 CONTROLLO EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE	SI	NO	N.C.	4.1 L'apparecchio scarica in camino singolo o canna fumaria collettiva ramificata	☐	☐		4.2 L'apparecchio scarica a parete	☐	☐		4.3 Per apparecchi a tiraggio naturale: non esistono riflussi dei fumi nel locale	☐	☐		4.4 Per apparecchi a tiraggio forzato: assenza di perdite dai condotti di scarico	☐	☐		5 CONTROLLO DELL'APPARECCHIO	SI	NO	N.C.	5.1 Ugelli dei bruciatori principale e del bruciatore pilota (se esiste) puliti	☐	☐		5.2 Dispositivo rompitiraggio-antivento privo di evidenti tracce di deterioramento, ossidazione e/o corrosione	☐	☐		5.3 Scambiatore lato fumi pulito	☐	☐		5.4 Accensione e funzionamento regolari	☐	☐		5.5 Dispositivi di comando e regolazione funzionanti correttamente	☐	☐		5.6 Assenza di perdite e ossidazioni dai/sui raccordi	☐	☐		5.7 Valvola di sicurezza contro la sovrappressione a scarico libero	☐	☐		5.8 Vaso di espansione carico	☐	☐		5.9 Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati	☐	☐		5.10 Organi soggetti a sollecitazioni termiche integri e senza segni d'usura e/o deformazione	☐	☐		5.11 Circuito aria pulito e libero da qualsiasi impedimento	☐	☐		5.12 Guarnizione di accoppiamento al generatore integra	☐	☐		6 CONTROLLO DELL'IMPIANTO	P	N	N.A.	P = pos. N = neg. NA = non applicabile				6.1 Controllo assenza fughe di gas	☐	☐		6.2 Verifica visiva colibrazioni	☐	☐		6.3 Verifica efficienza evacuazione fumi	☐	☐	
	SI	NO	N.C. (12)																																																																																																																																																						
1 DOCUMENTAZIONE DI IMPIANTO																																																																																																																																																									
1.1 Dichiarazione di conformità	☐	☐																																																																																																																																																							
1.2 Libretto d'impianto	☐	☐																																																																																																																																																							
1.3 Libretto d'uso e manutenzione	☐	☐																																																																																																																																																							
2 ESAME VISIVO DEL LOCALE DI INSTALLAZIONE	SI	NO																																																																																																																																																							
2.1 Idoneità del locale di installazione	☐	☐	ES (13)																																																																																																																																																						
2.2 Adeguate dimensioni aperture ventilazione	☐	☐																																																																																																																																																							
2.3 Aperture di ventilazione libere da ostruzioni	☐	☐																																																																																																																																																							
3 ESAME VISIVO DEI CANALI DA FUMO	SI	NO	N.C.																																																																																																																																																						
3.1 Pendenza corretta	☐	☐																																																																																																																																																							
3.2 Sezioni corrette	☐	☐																																																																																																																																																							
3.3 Curve corrette	☐	☐																																																																																																																																																							
3.4 Lunghezza corretta	☐	☐																																																																																																																																																							
3.5 Buono stato di conservazione	☐	☐																																																																																																																																																							
4 CONTROLLO EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE	SI	NO	N.C.																																																																																																																																																						
4.1 L'apparecchio scarica in camino singolo o canna fumaria collettiva ramificata	☐	☐																																																																																																																																																							
4.2 L'apparecchio scarica a parete	☐	☐																																																																																																																																																							
4.3 Per apparecchi a tiraggio naturale: non esistono riflussi dei fumi nel locale	☐	☐																																																																																																																																																							
4.4 Per apparecchi a tiraggio forzato: assenza di perdite dai condotti di scarico	☐	☐																																																																																																																																																							
5 CONTROLLO DELL'APPARECCHIO	SI	NO	N.C.																																																																																																																																																						
5.1 Ugelli dei bruciatori principale e del bruciatore pilota (se esiste) puliti	☐	☐																																																																																																																																																							
5.2 Dispositivo rompitiraggio-antivento privo di evidenti tracce di deterioramento, ossidazione e/o corrosione	☐	☐																																																																																																																																																							
5.3 Scambiatore lato fumi pulito	☐	☐																																																																																																																																																							
5.4 Accensione e funzionamento regolari	☐	☐																																																																																																																																																							
5.5 Dispositivi di comando e regolazione funzionanti correttamente	☐	☐																																																																																																																																																							
5.6 Assenza di perdite e ossidazioni dai/sui raccordi	☐	☐																																																																																																																																																							
5.7 Valvola di sicurezza contro la sovrappressione a scarico libero	☐	☐																																																																																																																																																							
5.8 Vaso di espansione carico	☐	☐																																																																																																																																																							
5.9 Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati	☐	☐																																																																																																																																																							
5.10 Organi soggetti a sollecitazioni termiche integri e senza segni d'usura e/o deformazione	☐	☐																																																																																																																																																							
5.11 Circuito aria pulito e libero da qualsiasi impedimento	☐	☐																																																																																																																																																							
5.12 Guarnizione di accoppiamento al generatore integra	☐	☐																																																																																																																																																							
6 CONTROLLO DELL'IMPIANTO	P	N	N.A.																																																																																																																																																						
P = pos. N = neg. NA = non applicabile																																																																																																																																																									
6.1 Controllo assenza fughe di gas	☐	☐																																																																																																																																																							
6.2 Verifica visiva colibrazioni	☐	☐																																																																																																																																																							
6.3 Verifica efficienza evacuazione fumi	☐	☐																																																																																																																																																							
7. VERIFICA PERIODICA (14) Effettuata ☐ Non effettuata (15) ☐																																																																																																																																																									
Stato colibrazioni (16): B ☐ M ☐ S ☐ Stato canna fumaria (16): B ☐ M ☐ S ☐ Verif. dispositivi regolaz. e controllo (17): P ☐ N ☐ Verif. sistemi ventilazione locale installazione (17) P ☐ N ☐																																																																																																																																																									
Analizzatore: Tipo: _____ Matricola: _____ Cert. taratura (18) n° _____																																																																																																																																																									
Verifica della Potenza al Focolare: Portata comb. misurata: _____ (m³/h) (kg/h) Portata Termica rilevata: _____ (kW)																																																																																																																																																									
Indice aria _____ Rend. di Comb. _____ ±2 (%) Rend. minimo ammissibile (21) _____																																																																																																																																																									
Valori medi di: Temp. fumi - Temp. Aria comb. - O₂ (%) - CO misurato																																																																																																																																																									
Temperatura fumi (°C) _____ Temperatura aria comburente (°C) _____ O₂ (%) _____ CO₂ (%) _____ Bacharach (n°) _____ CO misurato (ppm) (media) _____ CO corretto (ppm) _____ Rendimento di Combustione (%) _____																																																																																																																																																									
Rendimento dei calcoli di: CO corretto - Rendimento di combustione																																																																																																																																																									
Osservazioni: (22) _____																																																																																																																																																									
Raccomandazioni: (23) _____																																																																																																																																																									
Prescrizioni: (24) (L'impianto può funzionare solo dopo l'esecuzione di quanto prescritto): _____																																																																																																																																																									
In mancanza di prescrizioni esplicite, il tecnico dichiara che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali domestici e dei beni. Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissione dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenze di manutenzione successiva.																																																																																																																																																									
IL PRESENTE RAPPORTO DI CONTROLLO DEVE ESSERE COMPILATO DALL'OPERATORE INCARICATO E CONSEGNATO IN COPIA AL RESPONSABILE DELL'IMPIANTO, CHE NE DEVE CONFERMARE RICEVUTA PER PRESA VISIONE.																																																																																																																																																									
Timbro e Firma _____ Nome e Cognome Operatore: _____ Firma per presa visione dell'occupante _____																																																																																																																																																									
Estremi del Documento di qualifica (25): _____																																																																																																																																																									

MODULO PREPAGATO

3ª copia: DITTA DI MANUTENZIONE

Note per la compilazione

1. Indicare in modo chiaro e leggibile, la data (gg.mm.aa) di effettuazione del controllo.
2. Spazio riservato all'organismo affidatario: **non utilizzare**.
3. **Codice impianto:** Riportare il codice attribuito all'impianto dall'organismo affidatario del Servizio di Verifica ai sensi della L. 10/91, riportato sulla lettera informativa inviata all'occupante (Responsabile dell'esercizio e manutenzione). Il codice impianto rimane invariabile nel tempo a prescindere dai cambiamenti relativi ai soggetti che, a vario titolo, sono correlabili all'impianto. Esso viene sostituito solo all'atto della dismissione dell'impianto ovvero a variazioni di tipologia che escludono l'impianto dall'ambito di applicazione del DPR 412/93 e s.m.i..
4. Riportare, in modo chiaro e leggibile, il nome, cognome o ragione sociale dell'**Occupante** dell'unità immobiliare (utente dell'impianto termico). Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 412/93 (e succ. modif.), la figura dell'**Occupante** subentra a quella del proprietario nella funzione di **Responsabile dell'esercizio e manutenzione** dell'impianto termico.
5. Riportare, in modo chiaro e leggibile, il nome, cognome o ragione sociale del **Titolare del contratto di fornitura del combustibile** (intestatario del contatore nel caso di gas di rete o della fornitura di GPL o gasolio). Salvo diverse indicazioni dell'utente, il **Titolare del contratto di fornitura del combustibile** è individuato automaticamente come **Occupante**.
6. Riportare il Codice Fiscale del **Titolare del contratto di fornitura del combustibile**.
7. Riportare, in modo chiaro e leggibile, la potenza utile e al focolare ricavabili dalla targa di identificazione della caldaia e/o dal libretto d'impianto. Quando la potenza è espressa in kcal/h si deve trasformare in kW dividendone il valore per 860.
8. Per tipo B e C si intende rispettivamente generatore a camera di combustione aperta o chiusa, indipendentemente dal tipo di combustibile utilizzato.
9. Barrare la casella se si tratta di caldaia a condensazione.
10. Riportare, in modo chiaro e leggibile, il mese e l'anno (mm.aa.) di installazione della Caldaia, rilevato dalla **Dichiarazione di conformità** o da documento sostitutivo. Quando non disponibile riportare il mese e l'anno di prima accensione oppure la data dichiarata dall'utente dell'impianto. In questo ultimo caso riportare nelle **OSSERVAZIONI** quanto segue: "**Dichiarazione Verbale del proprietario/occupante/utente**".
11. Riportare il locale di installazione del generatore di calore (Es. cucina, soggiorno, veranda chiusa/aperta, ecc.).
12. Per N.C. si intende "**Non Controllabile**", nel senso che per il singolo aspetto non è possibile effettuare tutti i necessari riscontri diretti senza ricorrere ad attrezzature speciali (ad esempio per verificare l'assenza di ostruzioni in un camino rettilineo), tuttavia le parti controllabili sono in regola e non si ha alcuna indicazione di anomalia nelle parti non controllabili.
13. Nel caso di installazione all'esterno al punto 2 del rapporto deve essere barrata solo la scritta **ES**.
14. Riportare i risultati della **verifica periodica** a cura dell'occupante (art. 11 comma 12 del DPR 412/93 e succ. modif.). Detta **verifica periodica** comprende il controllo di combustione di cui alla norma UNI 10389 e la verifica degli elementi contenuti nel libretto di impianto.
15. Riportare i motivi per cui non è stata effettuata la verifica periodica..
16. Indicare se lo stato è: **B**-buono, **M**-mediocre, **S**-scadente.
17. Indicare se la verifica è: **P**-positiva, **N**-negativa.
18. Riportare gli estremi del certificato di taratura dello strumento di analisi di cui al punto 5.3 -nota 3 della norma UNI 10389.
19. La **portata termica** (o **potenza al focolare**) rilevata si calcola moltiplicando la portata di combustibile misurata per i seguenti fattori convenzionali: 9,60 kWh/m³ per il metano, 31,4 kWh/m³ per il GPL, 11,872 kWh/kg per il gasolio, 11,477 kWh/kg per l'olio combustibile. La portata di combustibile si misura secondo la Norma UNI 10389. Per il metano e il GPL, se l'impianto è dotato di contatore volumetrico, la portata in volume si ricava rilevando dal contatore, quando il generatore è a regime, il volume di gas erogato in almeno 120 secondi (2 min) e la si converte in m³/h. Se l'impianto non è dotato di contatore volumetrico o di altro sistema di misura della portata riportare "NR"(non rilevabile). Per il gasolio, note la portata nominale dell'ugello e la pressione di polverizzazione, si ricava la portata massima in kg/h dalle tabelle o dalle curve fornite dal fabbricante dell'ugello.
20. Riportare i dati rilevati per ciascuna delle tre prove effettuate.
21. Il **Rendimento minimo ammissibile** è calcolato secondo quanto previsto all'art. 11 comma 14 del D.P.R. 412/93 così come modificato dal D.P.R. 551/99.
22. Nello spazio **OSSERVAZIONI** deve essere indicata dal tecnico la causa di ogni dato negativo riscontrato e gli eventuali interventi manutentivi effettuati per risolvere il problema. In questo caso barrare la casella corrispondente.
23. Nello spazio **RACCOMANDAZIONI** devono essere fornite dal tecnico le raccomandazioni ritenute opportune in merito ad eventuali carenze rilevanti riscontrate e non eliminate, tali da compromettere le prestazioni dell'impianto, ma non la sicurezza delle persone, degli animali domestici e dei beni. In questo caso barrare la casella corrispondente.
24. Nello spazio **PRESCRIZIONI** il tecnico, avendo riscontrato e non eliminato carenze tali da compromettere la sicurezza di funzionamento dell'impianto, **dopo avere messo fuori servizio l'apparecchio e diffidato l'occupante dal suo utilizzo**, indica le operazioni necessarie per il ripristino delle condizioni di sicurezza. In questo caso barrare la casella corrispondente.
25. Riportare gli estremi del documento dell'operatore che ha effettuato il controllo (n° carta d'identità o n° di patente).



ALLEGATO N°7

LOGO AZIENDALE		ALLEGATO AL RAPPORTO DI CONTROLLO Codice impianto ⁽¹⁾																																																																																																																																																																																																																																																																																																																									
RAPPORTO DI CONTROLLO		n°	del / / Pag. di																																																																																																																																																																																																																																																																																																																								
Caldaia SCHEDA DI CONTROLLO DEL GENERATORE n°																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
Costruttore Modello Matricola Anno Materiale																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
Pot. al focolare (kW) Pot. utile (kW) Fluido termovett. P.d'es. (max) (Pa) T (max) (°C) DP lato fumi (Pa)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
Bruciatore																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
Costruttore Modello Matricola Anno Pot. di regolaz. bruciatore (kW)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
Pressione gas (Pa) Tipo di gas Tipo di regolazione della potenza																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
Potenza del bruciat. (min) (kW) (max) (kW) Portata di gas (min) (m³/h) (max) (m³/h)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
Camino																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
Camino in Sezione Altezza Coibentato con																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
Racc. al camino in Diametro Lunghezza Coibentato con																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"><thead><tr><th colspan="2">1 CONTROLLO DEL GENERATORE</th><th>SI</th><th>NO</th><th>NC*</th><th>IEP*</th><th colspan="2">4 COMANDI CONTROLLO E SICUREZZA</th><th>SI</th><th>NO</th><th>NC*</th><th>IEP*</th></tr></thead><tbody><tr><td>1.1</td><td>Focolare pulito, senza tracce di nerofumo</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>4.1</td><td>Il rubinetto di intercettazione manuale del gas è efficiente</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>1.2</td><td>Refrattari integri ed idonei (se esistenti)</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>4.2</td><td>Il filtro gas è pulito</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>1.3</td><td>Parti metalliche focolare, piastre e tubi integri</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>4.3</td><td>La pressione a valle del regolatore è stabile e idonea</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>1.4</td><td>Turbolatori puliti ed integri (se previsti)</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>4.4</td><td>Il pressostato di massima del gas funziona correttamente</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>1.5</td><td>Il generatore scarica al suo camino senza interposizione di serranda</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>4.5</td><td>Il pressostato di minima del gas funziona correttamente</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>1.6</td><td>Mantellature ed isolazioni integre</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>4.6</td><td>Il pressostato dell'aria interviene correttamente</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>1.7</td><td>Esame visivo eventuali perdite del fluido termovettore</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>4.7</td><td>Dispositivo controllo tenuta int. delle valvole efficiente</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>2</td><td>CONTROLLO DEL BRUCIATORE</td><td>SI</td><td>NO</td><td>NC*</td><td>IEP*</td><td>4.8</td><td>Valvole della rampa gas a tenuta</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>2.1</td><td>Bruciatore pulito ed integro</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>4.9</td><td>Impedendo l'alimentazione della fiamma all'accensione, il bruciatore va in blocco</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>2.2</td><td>Organi meccanici in buono stato</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>4.10</td><td>Programmatore di comando controllo di tipo approvato</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>2.3</td><td>Testa di combustione pulita ed integra</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>4.11</td><td>Il programmatore chiude le valvole dopo il tempo di sicurezza regolamentare</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>2.4</td><td>Circuito aria di combustione pulito ed efficiente</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>4.12</td><td>Il dispositivo di controllo arco interviene correttamente</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>2.5</td><td>Rampa gas in buona stato di conservazione</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>4.13</td><td>Il dispositivo di controllo fiamma funziona correttamente</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>2.6</td><td>Guarnizioni di tenuta bruciatore/generatore integre</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>4.14</td><td>L'autoverifica della cellula UV funziona correttamente</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>2.7</td><td>Penetrazione della testa di combustione conforme</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>4.15</td><td>Il dispositivo di correlazione aria/gas è efficiente</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>2.8</td><td>Ugelli e fiamma pilota (se esiste) puliti</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>4.16</td><td>Le linee elettr. di comando e sic. del bruciatore sono distinte</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>2.9</td><td>Diffusori bruciatore atmosferico puliti ed integri</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>4.17</td><td>Il pressostato e/o termostato di minima del generatore interviene correttamente</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>3</td><td>CONTROLLO DEL CAMINO</td><td>SI</td><td>NO</td><td>NC*</td><td>IEP*</td><td>4.18</td><td>Il pressostato e/o termostato di massima del generatore interviene correttamente</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>3.1</td><td>Percorso del raccordo prodotti di combustione con pendenza e curve a norma</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>4.19</td><td>Il dispositivo di controllo del livello dell'acqua è efficiente</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>3.2</td><td>Innesto raccordo-camino a norma</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>4.20</td><td>La regolazione in cascata (se esiste) esclude il generatore dalla rete anche idraulicamente</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>3.3</td><td>Nessuna corrosione da condensa al raccordo e/o camino</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td colspan="6"></td></tr><tr><td>3.4</td><td>Il camino è integro e non presenta sintomi di disgregazione e/o collasso</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td colspan="6"></td></tr><tr><td>3.5</td><td>Ogni caldaia scarica al suo camino senza interposizione di serranda</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td colspan="6"></td></tr><tr><td>3.6</td><td>Il rompitraccia antiventio integro senza segni di ruggine</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td colspan="6"></td></tr><tr><td>3.7</td><td>Scambiatore lato fumi pulito ed integro</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td colspan="6"></td></tr></tbody></table>				1 CONTROLLO DEL GENERATORE		SI	NO	NC*	IEP*	4 COMANDI CONTROLLO E SICUREZZA		SI	NO	NC*	IEP*	1.1	Focolare pulito, senza tracce di nerofumo	☐	☐	☐	☐	4.1	Il rubinetto di intercettazione manuale del gas è efficiente	☐	☐	☐	☐	1.2	Refrattari integri ed idonei (se esistenti)	☐	☐	☐	☐	4.2	Il filtro gas è pulito	☐	☐	☐	☐	1.3	Parti metalliche focolare, piastre e tubi integri	☐	☐	☐	☐	4.3	La pressione a valle del regolatore è stabile e idonea	☐	☐	☐	☐	1.4	Turbolatori puliti ed integri (se previsti)	☐	☐	☐	☐	4.4	Il pressostato di massima del gas funziona correttamente	☐	☐	☐	☐	1.5	Il generatore scarica al suo camino senza interposizione di serranda	☐	☐	☐	☐	4.5	Il pressostato di minima del gas funziona correttamente	☐	☐	☐	☐	1.6	Mantellature ed isolazioni integre	☐	☐	☐	☐	4.6	Il pressostato dell'aria interviene correttamente	☐	☐	☐	☐	1.7	Esame visivo eventuali perdite del fluido termovettore	☐	☐	☐	☐	4.7	Dispositivo controllo tenuta int. delle valvole efficiente	☐	☐	☐	☐	2	CONTROLLO DEL BRUCIATORE	SI	NO	NC*	IEP*	4.8	Valvole della rampa gas a tenuta	☐	☐	☐	☐	2.1	Bruciatore pulito ed integro	☐	☐	☐	☐	4.9	Impedendo l'alimentazione della fiamma all'accensione, il bruciatore va in blocco	☐	☐	☐	☐	2.2	Organi meccanici in buono stato	☐	☐	☐	☐	4.10	Programmatore di comando controllo di tipo approvato	☐	☐	☐	☐	2.3	Testa di combustione pulita ed integra	☐	☐	☐	☐	4.11	Il programmatore chiude le valvole dopo il tempo di sicurezza regolamentare	☐	☐	☐	☐	2.4	Circuito aria di combustione pulito ed efficiente	☐	☐	☐	☐	4.12	Il dispositivo di controllo arco interviene correttamente	☐	☐	☐	☐	2.5	Rampa gas in buona stato di conservazione	☐	☐	☐	☐	4.13	Il dispositivo di controllo fiamma funziona correttamente	☐	☐	☐	☐	2.6	Guarnizioni di tenuta bruciatore/generatore integre	☐	☐	☐	☐	4.14	L'autoverifica della cellula UV funziona correttamente	☐	☐	☐	☐	2.7	Penetrazione della testa di combustione conforme	☐	☐	☐	☐	4.15	Il dispositivo di correlazione aria/gas è efficiente	☐	☐	☐	☐	2.8	Ugelli e fiamma pilota (se esiste) puliti	☐	☐	☐	☐	4.16	Le linee elettr. di comando e sic. del bruciatore sono distinte	☐	☐	☐	☐	2.9	Diffusori bruciatore atmosferico puliti ed integri	☐	☐	☐	☐	4.17	Il pressostato e/o termostato di minima del generatore interviene correttamente	☐	☐	☐	☐	3	CONTROLLO DEL CAMINO	SI	NO	NC*	IEP*	4.18	Il pressostato e/o termostato di massima del generatore interviene correttamente	☐	☐	☐	☐	3.1	Percorso del raccordo prodotti di combustione con pendenza e curve a norma	☐	☐	☐	☐	4.19	Il dispositivo di controllo del livello dell'acqua è efficiente	☐	☐	☐	☐	3.2	Innesto raccordo-camino a norma	☐	☐	☐	☐	4.20	La regolazione in cascata (se esiste) esclude il generatore dalla rete anche idraulicamente	☐	☐	☐	☐	3.3	Nessuna corrosione da condensa al raccordo e/o camino	☐	☐	☐	☐							3.4	Il camino è integro e non presenta sintomi di disgregazione e/o collasso	☐	☐	☐	☐							3.5	Ogni caldaia scarica al suo camino senza interposizione di serranda	☐	☐	☐	☐							3.6	Il rompitraccia antiventio integro senza segni di ruggine	☐	☐	☐	☐							3.7	Scambiatore lato fumi pulito ed integro	☐	☐	☐	☐						
1 CONTROLLO DEL GENERATORE		SI	NO	NC*	IEP*	4 COMANDI CONTROLLO E SICUREZZA		SI	NO	NC*	IEP*																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.1	Focolare pulito, senza tracce di nerofumo	☐	☐	☐	☐	4.1	Il rubinetto di intercettazione manuale del gas è efficiente	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.2	Refrattari integri ed idonei (se esistenti)	☐	☐	☐	☐	4.2	Il filtro gas è pulito	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.3	Parti metalliche focolare, piastre e tubi integri	☐	☐	☐	☐	4.3	La pressione a valle del regolatore è stabile e idonea	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.4	Turbolatori puliti ed integri (se previsti)	☐	☐	☐	☐	4.4	Il pressostato di massima del gas funziona correttamente	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.5	Il generatore scarica al suo camino senza interposizione di serranda	☐	☐	☐	☐	4.5	Il pressostato di minima del gas funziona correttamente	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.6	Mantellature ed isolazioni integre	☐	☐	☐	☐	4.6	Il pressostato dell'aria interviene correttamente	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.7	Esame visivo eventuali perdite del fluido termovettore	☐	☐	☐	☐	4.7	Dispositivo controllo tenuta int. delle valvole efficiente	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
2	CONTROLLO DEL BRUCIATORE	SI	NO	NC*	IEP*	4.8	Valvole della rampa gas a tenuta	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
2.1	Bruciatore pulito ed integro	☐	☐	☐	☐	4.9	Impedendo l'alimentazione della fiamma all'accensione, il bruciatore va in blocco	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
2.2	Organi meccanici in buono stato	☐	☐	☐	☐	4.10	Programmatore di comando controllo di tipo approvato	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
2.3	Testa di combustione pulita ed integra	☐	☐	☐	☐	4.11	Il programmatore chiude le valvole dopo il tempo di sicurezza regolamentare	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
2.4	Circuito aria di combustione pulito ed efficiente	☐	☐	☐	☐	4.12	Il dispositivo di controllo arco interviene correttamente	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
2.5	Rampa gas in buona stato di conservazione	☐	☐	☐	☐	4.13	Il dispositivo di controllo fiamma funziona correttamente	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
2.6	Guarnizioni di tenuta bruciatore/generatore integre	☐	☐	☐	☐	4.14	L'autoverifica della cellula UV funziona correttamente	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
2.7	Penetrazione della testa di combustione conforme	☐	☐	☐	☐	4.15	Il dispositivo di correlazione aria/gas è efficiente	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
2.8	Ugelli e fiamma pilota (se esiste) puliti	☐	☐	☐	☐	4.16	Le linee elettr. di comando e sic. del bruciatore sono distinte	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
2.9	Diffusori bruciatore atmosferico puliti ed integri	☐	☐	☐	☐	4.17	Il pressostato e/o termostato di minima del generatore interviene correttamente	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
3	CONTROLLO DEL CAMINO	SI	NO	NC*	IEP*	4.18	Il pressostato e/o termostato di massima del generatore interviene correttamente	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
3.1	Percorso del raccordo prodotti di combustione con pendenza e curve a norma	☐	☐	☐	☐	4.19	Il dispositivo di controllo del livello dell'acqua è efficiente	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
3.2	Innesto raccordo-camino a norma	☐	☐	☐	☐	4.20	La regolazione in cascata (se esiste) esclude il generatore dalla rete anche idraulicamente	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
3.3	Nessuna corrosione da condensa al raccordo e/o camino	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
3.4	Il camino è integro e non presenta sintomi di disgregazione e/o collasso	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
3.5	Ogni caldaia scarica al suo camino senza interposizione di serranda	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
3.6	Il rompitraccia antiventio integro senza segni di ruggine	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
3.7	Scambiatore lato fumi pulito ed integro	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
VERIFICHE PERIODICHE Stato delle coibentazioni ⁽²⁾ : B ☐ M ☐ S ☐ Stato cappa fumaria ⁽³⁾ : B ☐ M ☐ S ☐ Verif. dispositivi regolaz. e controllo ⁽⁴⁾ : P ☐ N ☐ Taratura termoreg. E ☐ NE ☐ Verif. sistemi ventilazione locale installazione ⁽⁵⁾ : P ☐ N ☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"><thead><tr><th>Analizzatore: Tipo:</th><th>Prova n°⁽⁶⁾</th><th>T. fumi (°C)</th><th>T. aria comb. (°C)</th><th>O₂ (%)</th><th>CO₂ (%)</th><th>Bacharach (n°)</th><th>CO₂ (ppm)</th><th>Quadro Riassuntivo</th><th>SI</th><th>NO</th></tr></thead><tbody><tr><td>Matricola:</td><td>1</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>Concentrazione di CO nei limiti</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>Cert. taratura⁽⁷⁾ n°</td><td>2</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>Indice di fumosità nei limiti</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>Portata comb. misurata: (m³/h) (kg/h)</td><td>3</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>Rendimento di comb. nei limiti</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>Potenza al focolare rilevata⁽⁸⁾ (kW)</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>T. mantello (°C) T. mandata (°C)</td><td></td><td></td></tr></tbody></table>				Analizzatore: Tipo:	Prova n° ⁽⁶⁾	T. fumi (°C)	T. aria comb. (°C)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	Bacharach (n°)	CO ₂ (ppm)	Quadro Riassuntivo	SI	NO	Matricola:	1							Concentrazione di CO nei limiti	☐	☐	Cert. taratura ⁽⁷⁾ n°	2							Indice di fumosità nei limiti	☐	☐	Portata comb. misurata: (m³/h) (kg/h)	3							Rendimento di comb. nei limiti	☐	☐	Potenza al focolare rilevata ⁽⁸⁾ (kW)								T. mantello (°C) T. mandata (°C)																																																																																																																																																																																																																																																																			
Analizzatore: Tipo:	Prova n° ⁽⁶⁾	T. fumi (°C)	T. aria comb. (°C)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	Bacharach (n°)	CO ₂ (ppm)	Quadro Riassuntivo	SI	NO																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
Matricola:	1							Concentrazione di CO nei limiti	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
Cert. taratura ⁽⁷⁾ n°	2							Indice di fumosità nei limiti	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
Portata comb. misurata: (m³/h) (kg/h)	3							Rendimento di comb. nei limiti	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
Potenza al focolare rilevata ⁽⁸⁾ (kW)								T. mantello (°C) T. mandata (°C)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
Valori medi di: Temp. fumi - Temp. Aria comb. - O ₂ (%)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"><thead><tr><th>Temperatura fumi (°C)</th><th>Temp. aria comburente (°C)</th><th>O₂ (%)</th><th>CO₂ (%)</th><th>Bacharach (n°)</th><th>CO₂ (ppm)</th><th>Rendimento di Combustione (%)</th></tr></thead><tbody><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></tbody></table>				Temperatura fumi (°C)	Temp. aria comburente (°C)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	Bacharach (n°)	CO ₂ (ppm)	Rendimento di Combustione (%)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
Temperatura fumi (°C)	Temp. aria comburente (°C)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	Bacharach (n°)	CO ₂ (ppm)	Rendimento di Combustione (%)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
Risultato dei calcoli di: CO corretto - Rendimento di combustione																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"><thead><tr><th>Temperatura fumi (°C)</th><th>Temp. aria comburente (°C)</th><th>O₂ (%)</th><th>CO₂ (%)</th><th>Bacharach (n°)</th><th>CO₂ (ppm)</th><th>Rendimento di Combustione (%)</th></tr></thead><tbody><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></tbody></table>				Temperatura fumi (°C)	Temp. aria comburente (°C)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	Bacharach (n°)	CO ₂ (ppm)	Rendimento di Combustione (%)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
Temperatura fumi (°C)	Temp. aria comburente (°C)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	Bacharach (n°)	CO ₂ (ppm)	Rendimento di Combustione (%)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
Osservazioni																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
Raccomandazioni																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
Prescrizioni																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
Firma dell'operatore																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
Firma per visione del proprietario																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											



Avvertenze per il tecnico e per il responsabile di impianto

1. **OSSERVAZIONI:** per ogni risposta negativa attribuita al modulo **Controlli Generali**, il Tecnico ne riporta sinteticamente la ragione.
2. **RACCOMANDAZIONI:** per le carenze più rilevanti, riscontrate e non eliminate, che possono compromettere la sicurezza di funzionamento dell'impianto (il rendimento e/o l'inquinamento), il Tecnico formula le raccomandazioni che ritiene opportune.
3. **PRESCRIZIONI:** per le carenze riscontrate e non eliminate che possono compromettere la sicurezza di funzionamento dell'impianto, il Tecnico indica le necessarie prescrizioni. ***L'impianto può funzionare solo dopo l'esecuzione di quanto prescritto.***



LOGO AZIENDALE		Codice Impianto ⁽¹⁾ 		
RAPPORTO DI CONTROLLO		n°	del / /	Pag. 1 di

(Caldaie alimentate a gas con bruciatori ad aria soffiata e bruciatori atmosferici di portata termica nominale superiore a 35 kW Norma UNI 10435 e 8364)

Centrale termica di via N. del Comune di Prov.	
Occupante	tel. /
Responsabile dell'esercizio e manutenzione	tel. /
Proprietario	tel. /
Potenza complessiva dell'impianto (Kw) Composta da n° generatori	

CONTROLLI GENERALI									
1 DOCUMENTAZIONE TECNICA DI CENTRALE					SI	NO			
1.1 Dichiarazione di Conformità					☐	☐			
1.2 Libretto di Centrale					☐	☐			
1.3 Libretto d'uso e manutenzione del generatore di calore					☐	☐			
1.4 Libretto d'uso e manutenzione del bruciatore					☐	☐			
1.5 Schema elettrico caldaia					☐	☐			
1.6 Schema elettrico bruciatore					☐	☐			
1.7 Schema elettrico e documentazione sistema di regolazione					☐	☐			
1.8 Schema elettrico generale di centrale					☐	☐			
1.9 Certificati dei dispositivi di sicurezza									
1.9.1 Dispositivo di comando e controllo					☐	☐			
1.9.2 Valvola automatica di sicurezza					☐	☐			
1.9.3 Valvola automatica di regolazione					☐	☐			
1.9.4 Valvola automatica esterna					☐	☐			
1.9.5 Pressostato di sicurezza a riarmo manuale					☐	☐			
1.9.6 Termostato di sicurezza					☐	☐			
1.9.7 Vaso espansione					☐	☐			
1.9.8 Valvola di scaricatermico					☐	☐			
1.9.9 Valvola d'intercettazione combustibile a riarmo man.					☐	☐			
1.10 Foglio matricolare ISPEL					☐	☐			
1.11 Certificato di Prevenzione Incendi (se prescritto > 116 kW)					☐	☐			
1.12 Certificato di garanzia della caldaia					☐	☐			
1.13 Certificato di garanzia del bruciatore					☐	☐			
2 CONTROLLO LINEA GAS					SI	NO	NC*	IEP*	
2.1 Contatore accessibile					☐	☐	☐	☐	
2.2 Linea interna accessibile					☐	☐	☐	☐	
2.3 Rubinetto di intercett. man. esterno accessibile					☐	☐	☐	☐	
2.4 Rampa gas conforme alla norma UNI 8042					☐	☐	☐	☐	
3 CONTROLLO LINEE ELETTRICHE					SI	NO	NC*	IEP*	
3.1 Interr. generale esterno accessibile e funzionante					☐	☐	☐	☐	
3.2 Linea elettrica principale conforme					☐	☐	☐	☐	
3.3 Linee elettriche impianto conformi					☐	☐	☐	☐	
3.4 Assenza di linee el. o apparecchi in aree pericolose					☐	☐	☐	☐	
3.5 Pressacavi integri					☐	☐	☐	☐	
4 VERIFICA DEL LOCALE					SI	NO	NC*	IEP*	
4.1 Dispositivo di autochiusura della porta efficiente (se previsto)					☐	☐	☐	☐	
4.2 Locale conforme alle prescrizioni vigenti					☐	☐	☐	☐	
4.3 Spazi di rispetto a norma					☐	☐	☐	☐	
4.4 Apertura aria a soffitto e/o pavimento a norma					☐	☐	☐	☐	
4.5 Illuminazione sufficiente					☐	☐	☐	☐	
4.6 Ventilazione sufficiente					☐	☐	☐	☐	
4.7 Assenza di materiali estranei					☐	☐	☐	☐	
5 VERIFICA SICUREZZE GENERALI					SI	NO	NC*	IEP*	
5.1 Alla chiusura del rubinetto di intercettazione manuale si spengono tutti i bruciatori					☐	☐	☐	☐	
5.2 Eventuali elettrovalvole esterne, comandate da sensori o altro, spengono i bruciatori					☐	☐	☐	☐	
5.3 Alla chiusura del rubinetto del contatore la tubazione rimane in pressione					☐	☐	☐	☐	
5.4 All'apertura dell'interruttore generale esterno viene meno la tensione a tutti gli apparecchi di centrale					☐	☐	☐	☐	
5.5 Alla chiusura dell'interruttore generale esterno la centrale si riavvia normalmente					☐	☐	☐	☐	

NC* = Non Controllabile IEP* = Intervento Effettuato con esito Positivo NC* = Non Controllabile IEP* = Intervento Effettuato con esito Positivo

☐ Osservazioni

☐ Raccomandazioni

☐ Prescrizioni

Estremi del documento di qualifica

Firma dell'operatore

Firma per visione del proprietario



Avvertenze per il tecnico e per il responsabile di impianto

1. **OSSERVAZIONI:** per ogni risposta negativa attribuita al modulo **Controlli Generali**, il Tecnico ne riporta sinteticamente la ragione.
2. **RACCOMANDAZIONI:** per le carenze più rilevanti, riscontrate e non eliminate, che possono compromettere la sicurezza di funzionamento dell'impianto (il rendimento e/o l'inquinamento), il Tecnico formula le raccomandazioni che ritiene opportune.
3. **PRESCRIZIONI:** per le carenze riscontrate e non eliminate che possono compromettere la sicurezza di funzionamento dell'impianto, il Tecnico indica le necessarie prescrizioni. ***L'impianto può funzionare solo dopo l'esecuzione di quanto prescritto.***



ALLEGATO N°8

LOGO AZIENDALE		Codice Impianto ⁽¹⁾ 		
RAPPORTO DI CONTROLLO		n°	del / /	Pag. 1 di

(Caldaie alimentate a combustibile liquido con bruciatori a polverizzazione meccanica di portata termica nominale superiore a 35 kW Norma UNI 8364)

Centrale termica di via		N. del Comune di		Prov.	
Occupante				tel. /	
Responsabile dell'esercizio e manutenzione				tel. /	
Proprietario				tel. /	
Potenza complessiva dell' impianto (Kw) Composta da n° generatori					

CONTROLLI GENERALI																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
<table><tr><td>1</td><td>DOCUMENTAZIONE TECNICA DI CENTRALE</td><td>SI</td><td>NO</td><td></td><td></td></tr><tr><td>1.1</td><td>Dichiarazione di Conformità</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td><td></td></tr><tr><td>1.2</td><td>Libretto di Centrale</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td><td></td></tr><tr><td>1.3</td><td>Libretto d'uso e manutenzione del generatore di calore</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td><td></td></tr><tr><td>1.4</td><td>Libretto d'uso e manutenzione del bruciatore</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td><td></td></tr><tr><td>1.5</td><td>Schema elettrico caldaia</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td><td></td></tr><tr><td>1.6</td><td>Schema elettrico bruciatore</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td><td></td></tr><tr><td>1.7</td><td>Schema elettrico e documentazione sistema di regolazione</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td><td></td></tr><tr><td>1.8</td><td>Schema elettrico generale di centrale</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td><td></td></tr><tr><td>1.9</td><td>Certificati dei dispositivi di sicurezza</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>1.9.1</td><td>Dispositivo di comando e controllo</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td><td></td></tr><tr><td>1.9.2</td><td>Valvola automatica di sicurezza</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td><td></td></tr><tr><td>1.9.3</td><td>Valvola automatica di regolazione</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td><td></td></tr><tr><td>1.9.4</td><td>Valvola automatica esterna</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td><td></td></tr><tr><td>1.9.5</td><td>Pressostato di sicurezza a riarmo manuale</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td><td></td></tr><tr><td>1.9.6</td><td>Termostato di sicurezza</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td><td></td></tr><tr><td>1.9.7</td><td>Vaso espansione</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td><td></td></tr><tr><td>1.9.8</td><td>Valvola di scaricatermico</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td><td></td></tr><tr><td>1.9.9</td><td>Valvola d'intercettazione combustibile a riarmo man.</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td><td></td></tr><tr><td>1.10</td><td>Foglio matricolare ISPESL</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td><td></td></tr><tr><td>1.11</td><td>Certificato di Prevenzione Incendi (se prescritto >116 kW)</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td><td></td></tr><tr><td>1.12</td><td>Certificato di garanzia della caldaia</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td><td></td></tr><tr><td>1.13</td><td>Certificato di garanzia del bruciatore</td><td>☐</td><td>☐</td><td></td><td></td></tr><tr><td>2</td><td>CONTROLLO DEL SERBATOIO DI RACCOLTA COMBUSTIBILE</td><td>SI</td><td>NO</td><td>NC*</td><td>IEP*</td></tr><tr><td>2.1</td><td>Interno del serbatoio privo di fondami</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>2.2</td><td>Pareti interne integre e senza segni di perdite</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>2.3</td><td>Pareti esterne con superfici e manto protettivo integri</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>2.4</td><td>Assenza di acqua di sedimentazione</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>2.5</td><td>Guarnizione del passo d'uomo in buono stato ed a tenuta</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr></table>	1	DOCUMENTAZIONE TECNICA DI CENTRALE	SI	NO			1.1	Dichiarazione di Conformità	☐	☐			1.2	Libretto di Centrale	☐	☐			1.3	Libretto d'uso e manutenzione del generatore di calore	☐	☐			1.4	Libretto d'uso e manutenzione del bruciatore	☐	☐			1.5	Schema elettrico caldaia	☐	☐			1.6	Schema elettrico bruciatore	☐	☐			1.7	Schema elettrico e documentazione sistema di regolazione	☐	☐			1.8	Schema elettrico generale di centrale	☐	☐			1.9	Certificati dei dispositivi di sicurezza					1.9.1	Dispositivo di comando e controllo	☐	☐			1.9.2	Valvola automatica di sicurezza	☐	☐			1.9.3	Valvola automatica di regolazione	☐	☐			1.9.4	Valvola automatica esterna	☐	☐			1.9.5	Pressostato di sicurezza a riarmo manuale	☐	☐			1.9.6	Termostato di sicurezza	☐	☐			1.9.7	Vaso espansione	☐	☐			1.9.8	Valvola di scaricatermico	☐	☐			1.9.9	Valvola d'intercettazione combustibile a riarmo man.	☐	☐			1.10	Foglio matricolare ISPESL	☐	☐			1.11	Certificato di Prevenzione Incendi (se prescritto >116 kW)	☐	☐			1.12	Certificato di garanzia della caldaia	☐	☐			1.13	Certificato di garanzia del bruciatore	☐	☐			2	CONTROLLO DEL SERBATOIO DI RACCOLTA COMBUSTIBILE	SI	NO	NC*	IEP*	2.1	Interno del serbatoio privo di fondami	☐	☐	☐	☐	2.2	Pareti interne integre e senza segni di perdite	☐	☐	☐	☐	2.3	Pareti esterne con superfici e manto protettivo integri	☐	☐	☐	☐	2.4	Assenza di acqua di sedimentazione	☐	☐	☐	☐	2.5	Guarnizione del passo d'uomo in buono stato ed a tenuta	☐	☐	☐	☐	<table><tr><td>2.6</td><td>Filtro e valvola di fondo pulito ed a tenuta</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>2.7</td><td>Tubi di alimentazione e ritorno bruciatore a tenuta</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>3</td><td>CONTROLLO LINEE ELETTRICHE</td><td>SI</td><td>NO</td><td>NC*</td><td>IEP*</td></tr><tr><td>3.1</td><td>Interr. generale esterno accessibile e funzionante</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>3.2</td><td>Linea elettrica principale conforme</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>3.3</td><td>Linee elettriche impianto conformi</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>3.4</td><td>Assenza di linee el. o apparecchi in aree pericolose</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>3.5</td><td>Pressacavi integri</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>4</td><td>VERIFICA DEL LOCALE</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>4.1</td><td>Dispositivo di autochiusura della porta efficiente (se previsto)</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>4.2</td><td>Locale conforme alle prescrizioni vigenti</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>4.3</td><td>Spazi di rispetto a norma</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>4.4</td><td>Apertura aria a soffitto e/o pavimento a norma</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>4.5</td><td>Illuminazione sufficiente</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>4.6</td><td>Ventilazione sufficiente</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>4.7</td><td>Assenza di materiali estranei</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>5</td><td>VERIFICA SICUREZZE GENERALI</td><td>SI</td><td>NO</td><td>NC*</td><td>IEP*</td></tr><tr><td>5.1</td><td>Alla chiusura del rubinetto di intercettazione manuale si spengono tutti i bruciatori</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>5.2</td><td>Eventuali elettrovalvole esterne, comandate da sensori o altro, spengono i bruciatori</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>5.3</td><td>Alla chiusura del rubinetto la tubazione rimane in pressione</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>5.4</td><td>All'apertura dell'interruttore generale esterno viene meno la tensione a tutti gli apparecchi di centrale</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr><tr><td>5.5</td><td>Alla chiusura dell'interruttore generale esterno la centrale si riavvia normalmente</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td><td>☐</td></tr></table>	2.6	Filtro e valvola di fondo pulito ed a tenuta	☐	☐	☐	☐	2.7	Tubi di alimentazione e ritorno bruciatore a tenuta	☐	☐	☐	☐	3	CONTROLLO LINEE ELETTRICHE	SI	NO	NC*	IEP*	3.1	Interr. generale esterno accessibile e funzionante	☐	☐	☐	☐	3.2	Linea elettrica principale conforme	☐	☐	☐	☐	3.3	Linee elettriche impianto conformi	☐	☐	☐	☐	3.4	Assenza di linee el. o apparecchi in aree pericolose	☐	☐	☐	☐	3.5	Pressacavi integri	☐	☐	☐	☐	4	VERIFICA DEL LOCALE					4.1	Dispositivo di autochiusura della porta efficiente (se previsto)	☐	☐	☐	☐	4.2	Locale conforme alle prescrizioni vigenti	☐	☐	☐	☐	4.3	Spazi di rispetto a norma	☐	☐	☐	☐	4.4	Apertura aria a soffitto e/o pavimento a norma	☐	☐	☐	☐	4.5	Illuminazione sufficiente	☐	☐	☐	☐	4.6	Ventilazione sufficiente	☐	☐	☐	☐	4.7	Assenza di materiali estranei	☐	☐	☐	☐	5	VERIFICA SICUREZZE GENERALI	SI	NO	NC*	IEP*	5.1	Alla chiusura del rubinetto di intercettazione manuale si spengono tutti i bruciatori	☐	☐	☐	☐	5.2	Eventuali elettrovalvole esterne, comandate da sensori o altro, spengono i bruciatori	☐	☐	☐	☐	5.3	Alla chiusura del rubinetto la tubazione rimane in pressione	☐	☐	☐	☐	5.4	All'apertura dell'interruttore generale esterno viene meno la tensione a tutti gli apparecchi di centrale	☐	☐	☐	☐	5.5	Alla chiusura dell'interruttore generale esterno la centrale si riavvia normalmente	☐	☐	☐	☐
1	DOCUMENTAZIONE TECNICA DI CENTRALE	SI	NO																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.1	Dichiarazione di Conformità	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.2	Libretto di Centrale	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.3	Libretto d'uso e manutenzione del generatore di calore	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.4	Libretto d'uso e manutenzione del bruciatore	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.5	Schema elettrico caldaia	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.6	Schema elettrico bruciatore	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.7	Schema elettrico e documentazione sistema di regolazione	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.8	Schema elettrico generale di centrale	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.9	Certificati dei dispositivi di sicurezza																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
1.9.1	Dispositivo di comando e controllo	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.9.2	Valvola automatica di sicurezza	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.9.3	Valvola automatica di regolazione	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.9.4	Valvola automatica esterna	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.9.5	Pressostato di sicurezza a riarmo manuale	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.9.6	Termostato di sicurezza	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.9.7	Vaso espansione	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.9.8	Valvola di scaricatermico	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.9.9	Valvola d'intercettazione combustibile a riarmo man.	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.10	Foglio matricolare ISPESL	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.11	Certificato di Prevenzione Incendi (se prescritto >116 kW)	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.12	Certificato di garanzia della caldaia	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
1.13	Certificato di garanzia del bruciatore	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
2	CONTROLLO DEL SERBATOIO DI RACCOLTA COMBUSTIBILE	SI	NO	NC*	IEP*																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
2.1	Interno del serbatoio privo di fondami	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
2.2	Pareti interne integre e senza segni di perdite	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
2.3	Pareti esterne con superfici e manto protettivo integri	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
2.4	Assenza di acqua di sedimentazione	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
2.5	Guarnizione del passo d'uomo in buono stato ed a tenuta	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
2.6	Filtro e valvola di fondo pulito ed a tenuta	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
2.7	Tubi di alimentazione e ritorno bruciatore a tenuta	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
3	CONTROLLO LINEE ELETTRICHE	SI	NO	NC*	IEP*																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
3.1	Interr. generale esterno accessibile e funzionante	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
3.2	Linea elettrica principale conforme	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
3.3	Linee elettriche impianto conformi	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
3.4	Assenza di linee el. o apparecchi in aree pericolose	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
3.5	Pressacavi integri	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
4	VERIFICA DEL LOCALE																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
4.1	Dispositivo di autochiusura della porta efficiente (se previsto)	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
4.2	Locale conforme alle prescrizioni vigenti	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
4.3	Spazi di rispetto a norma	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
4.4	Apertura aria a soffitto e/o pavimento a norma	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
4.5	Illuminazione sufficiente	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
4.6	Ventilazione sufficiente	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
4.7	Assenza di materiali estranei	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
5	VERIFICA SICUREZZE GENERALI	SI	NO	NC*	IEP*																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
5.1	Alla chiusura del rubinetto di intercettazione manuale si spengono tutti i bruciatori	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
5.2	Eventuali elettrovalvole esterne, comandate da sensori o altro, spengono i bruciatori	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
5.3	Alla chiusura del rubinetto la tubazione rimane in pressione	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
5.4	All'apertura dell'interruttore generale esterno viene meno la tensione a tutti gli apparecchi di centrale	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
5.5	Alla chiusura dell'interruttore generale esterno la centrale si riavvia normalmente	☐	☐	☐	☐																																																																																																																																																																																																																																																																																																														

NC* = Non Controllabile IEP* = Intervento Effettuato con esito Positivo

☐ Osservazioni

☐ Raccomandazioni

☐ Prescrizioni

Estremi del documento di qualifica

Firma dell'operatore

Firma per visione del proprietario



Avvertenze per il tecnico e per il responsabile di impianto

1. **OSSERVAZIONI:** per ogni risposta negativa attribuita al modulo **Controlli Generali**, il Tecnico ne riporta sinteticamente la ragione.
2. **RACCOMANDAZIONI:** per le carenze più rilevanti, riscontrate e non eliminate, che possono compromettere la sicurezza di funzionamento dell'impianto (il rendimento e/o l'inquinamento), il Tecnico formula le raccomandazioni che ritiene opportune.
3. **PRESCRIZIONI:** per le carenze riscontrate e non eliminate che possono compromettere la sicurezza di funzionamento dell'impianto, il Tecnico indica le necessarie prescrizioni. ***L'impianto può funzionare solo dopo l'esecuzione di quanto prescritto.***



LOGO AZIENDALE		ALLEGATO AL RAPPORTO DI CONTROLLO Codice impianto ⁽¹⁾																																																																																																													
RAPPORTO DI CONTROLLO		n°	del / /																																																																																																												
		Pag. di																																																																																																													
(Caldaie alimentate a combustibile liquido con bruciatori apolverizzazione meccanica di portata termica nominale superiore a 35 kW Norma UNI 8364)																																																																																																															
SCHEDA DI CONTROLLO DEL GENERATORE n° (compilare una scheda per ciascun generatore)																																																																																																															
Caldala Costruttore Modello Matricola Anno Materiale Pot. al focolare (kW) Pot. utile (kW) Fluido termovett. P d'es. (max) (Pa) T (max) (°C) DP lato fumi (Pa)																																																																																																															
Bruciatore Costruttore Modello Matricola Anno Pressione comb. Potenza di regolazione bruciatore (kW) Tipo di combustibile Tipo di regolazione della potenza Potenza dei bruciat. (min) (kW) (max) (kW) Portata del combustibile liquido (min) (Kg/h) (max) (Kg/h)																																																																																																															
Camino Camino in Sezione Altezza Coibentato con Racc. al camino in Diametro Lunghezza Coibentato con																																																																																																															
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"><thead><tr><th colspan="2" style="text-align: left;">1 CONTROLLO DEL GENERATORE</th><th colspan="2" style="text-align: left;">4 COMANDI CONTROLLO E SICUREZZA</th></tr><tr><th></th><th style="text-align: center;">SI NO NC* IEP*</th><th></th><th style="text-align: center;">SI NO NC* IEP*</th></tr></thead><tbody><tr><td>1.1 Focolare pulito, senza tracce di nerofumo</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td><td>4.1 vaso di espansione a diaframma precaricato e senza lesioni</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td></tr><tr><td>1.2 Refrattari integri ed idonei (se esistenti)</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td><td>4.2 vaso di espansione aperto con galleggiante integro</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td></tr><tr><td>1.3 Parti metalliche focolare, piastre e tubi integri</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td><td>4.3 La pressione della pompa combustibile regolata e stabile</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td></tr><tr><td>1.4 Turbolatori puliti ed integri (se previsti)</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td><td>4.4 Elettrovalvola 1° stadio fiamma chiude regolarmente</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td></tr><tr><td>1.5 Il generatore scarica al suo camino senza interposizione di serranda</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td><td>4.5 Elettrovalvola 2° stadio fiamma chiude regolarmente</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td></tr><tr><td>1.6 Mantellature ed isolazioni integre</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td><td>4.6 Serpentino preriscaldatore olio combustibile efficiente</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td></tr><tr><td>1.7 Esame visivo eventuali perdite del fluido termovettore</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td><td>4.7 Preriscaldatore olio combustibile pulito efficiente</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td></tr><tr><td>2 CONTROLLO DEL BRUCIATORE</td><td style="text-align: center;">SI NO NC* IEP*</td><td>4.8 Dosatore emulsione regolato e funzionante correttamente</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td></tr><tr><td>2.1 Interno del bruciatore pulito ed integro</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td><td>4.9 Impedendo l'alimentazione della fiamma all'accensione, il bruciatore va in blocco</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td></tr><tr><td>2.2 Organi meccanici di combustione puliti e in buono stato</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td><td>4.10 Programmazione di comando controllo di tipo approvato</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td></tr><tr><td>2.3 Testa di combustione pulita ed integra</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td><td>4.11 Il programmatore chiude le valvole dopo il tempo di sicurezza regolamentare</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td></tr><tr><td>2.4 Circuito aria di combustione pulito ed efficiente</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td><td>4.12 Parti rotanti pulite e cuscinetti ingrassati</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td></tr><tr><td>2.5 Elettrodi di accensione puliti e con isolatori privi di screpolature</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td><td>4.13 Trasformatore alta tensione accende regolarmente</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td></tr><tr><td>2.6 Ugello, diaframma di turbolenza e bocaglio posizionati correttamente</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td><td>4.14 Fotocellula pulita e funziona correttamente</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td></tr><tr><td>2.7 Filtro in linea smontato, pulito e lavato</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td><td>4.15 Il dispositivo di correlazione aria/gasolio è efficiente</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td></tr><tr><td>2.8 Ugelli puliti e vaporizzano regolarmente senza gocciolare</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td><td>4.16 Le linee elettr. di comando e sic. del bruciatore sono distinte</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td></tr><tr><td>2.9 Pompa alimentazione combustibile pulita</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td><td>4.17 Il pressostato e/o termostato di minima del generatore interviene correttamente</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td></tr><tr><td>3 CONTROLLO DEL CAMINO</td><td style="text-align: center;">SI NO NC* IEP*</td><td>4.18 Il pressostato e/o termostato di massima del generatore interviene correttamente</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td></tr><tr><td>3.1 Percorso del raccordo prodotti di combustione con pendenza e curve a norma</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td><td>4.19 Il dispositivo di controllo del livello dell'acqua è efficiente</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td></tr><tr><td>3.2 Innesto raccordo-camino a norma</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td><td>4.20 La regolazione in cascata (se esiste) esclude il generatore dalla rete anche idraulicamente</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td></tr><tr><td>3.3 Nessuna corrosione da condensa al raccordo e/o camino</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td><td></td><td></td></tr><tr><td>3.4 Il camino è integro e non presenta sintomi di disgregazione e/o collasso</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td><td></td><td></td></tr><tr><td>3.5 Ogni caldaia scarica al suo camino senza interposizione di serranda</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td><td></td><td></td></tr><tr><td>3.6 Canna e canale da fumo puliti privi di nero fumo e zolfo</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td><td></td><td></td></tr><tr><td>3.7 Sportello antiscoppio chiuso, integro ed efficiente</td><td style="text-align: center;">☐ ☐ ☐ ☐</td><td></td><td></td></tr></tbody></table>				1 CONTROLLO DEL GENERATORE		4 COMANDI CONTROLLO E SICUREZZA			SI NO NC* IEP*		SI NO NC* IEP*	1.1 Focolare pulito, senza tracce di nerofumo	☐ ☐ ☐ ☐	4.1 vaso di espansione a diaframma precaricato e senza lesioni	☐ ☐ ☐ ☐	1.2 Refrattari integri ed idonei (se esistenti)	☐ ☐ ☐ ☐	4.2 vaso di espansione aperto con galleggiante integro	☐ ☐ ☐ ☐	1.3 Parti metalliche focolare, piastre e tubi integri	☐ ☐ ☐ ☐	4.3 La pressione della pompa combustibile regolata e stabile	☐ ☐ ☐ ☐	1.4 Turbolatori puliti ed integri (se previsti)	☐ ☐ ☐ ☐	4.4 Elettrovalvola 1° stadio fiamma chiude regolarmente	☐ ☐ ☐ ☐	1.5 Il generatore scarica al suo camino senza interposizione di serranda	☐ ☐ ☐ ☐	4.5 Elettrovalvola 2° stadio fiamma chiude regolarmente	☐ ☐ ☐ ☐	1.6 Mantellature ed isolazioni integre	☐ ☐ ☐ ☐	4.6 Serpentino preriscaldatore olio combustibile efficiente	☐ ☐ ☐ ☐	1.7 Esame visivo eventuali perdite del fluido termovettore	☐ ☐ ☐ ☐	4.7 Preriscaldatore olio combustibile pulito efficiente	☐ ☐ ☐ ☐	2 CONTROLLO DEL BRUCIATORE	SI NO NC* IEP*	4.8 Dosatore emulsione regolato e funzionante correttamente	☐ ☐ ☐ ☐	2.1 Interno del bruciatore pulito ed integro	☐ ☐ ☐ ☐	4.9 Impedendo l'alimentazione della fiamma all'accensione, il bruciatore va in blocco	☐ ☐ ☐ ☐	2.2 Organi meccanici di combustione puliti e in buono stato	☐ ☐ ☐ ☐	4.10 Programmazione di comando controllo di tipo approvato	☐ ☐ ☐ ☐	2.3 Testa di combustione pulita ed integra	☐ ☐ ☐ ☐	4.11 Il programmatore chiude le valvole dopo il tempo di sicurezza regolamentare	☐ ☐ ☐ ☐	2.4 Circuito aria di combustione pulito ed efficiente	☐ ☐ ☐ ☐	4.12 Parti rotanti pulite e cuscinetti ingrassati	☐ ☐ ☐ ☐	2.5 Elettrodi di accensione puliti e con isolatori privi di screpolature	☐ ☐ ☐ ☐	4.13 Trasformatore alta tensione accende regolarmente	☐ ☐ ☐ ☐	2.6 Ugello, diaframma di turbolenza e bocaglio posizionati correttamente	☐ ☐ ☐ ☐	4.14 Fotocellula pulita e funziona correttamente	☐ ☐ ☐ ☐	2.7 Filtro in linea smontato, pulito e lavato	☐ ☐ ☐ ☐	4.15 Il dispositivo di correlazione aria/gasolio è efficiente	☐ ☐ ☐ ☐	2.8 Ugelli puliti e vaporizzano regolarmente senza gocciolare	☐ ☐ ☐ ☐	4.16 Le linee elettr. di comando e sic. del bruciatore sono distinte	☐ ☐ ☐ ☐	2.9 Pompa alimentazione combustibile pulita	☐ ☐ ☐ ☐	4.17 Il pressostato e/o termostato di minima del generatore interviene correttamente	☐ ☐ ☐ ☐	3 CONTROLLO DEL CAMINO	SI NO NC* IEP*	4.18 Il pressostato e/o termostato di massima del generatore interviene correttamente	☐ ☐ ☐ ☐	3.1 Percorso del raccordo prodotti di combustione con pendenza e curve a norma	☐ ☐ ☐ ☐	4.19 Il dispositivo di controllo del livello dell'acqua è efficiente	☐ ☐ ☐ ☐	3.2 Innesto raccordo-camino a norma	☐ ☐ ☐ ☐	4.20 La regolazione in cascata (se esiste) esclude il generatore dalla rete anche idraulicamente	☐ ☐ ☐ ☐	3.3 Nessuna corrosione da condensa al raccordo e/o camino	☐ ☐ ☐ ☐			3.4 Il camino è integro e non presenta sintomi di disgregazione e/o collasso	☐ ☐ ☐ ☐			3.5 Ogni caldaia scarica al suo camino senza interposizione di serranda	☐ ☐ ☐ ☐			3.6 Canna e canale da fumo puliti privi di nero fumo e zolfo	☐ ☐ ☐ ☐			3.7 Sportello antiscoppio chiuso, integro ed efficiente	☐ ☐ ☐ ☐		
1 CONTROLLO DEL GENERATORE		4 COMANDI CONTROLLO E SICUREZZA																																																																																																													
	SI NO NC* IEP*		SI NO NC* IEP*																																																																																																												
1.1 Focolare pulito, senza tracce di nerofumo	☐ ☐ ☐ ☐	4.1 vaso di espansione a diaframma precaricato e senza lesioni	☐ ☐ ☐ ☐																																																																																																												
1.2 Refrattari integri ed idonei (se esistenti)	☐ ☐ ☐ ☐	4.2 vaso di espansione aperto con galleggiante integro	☐ ☐ ☐ ☐																																																																																																												
1.3 Parti metalliche focolare, piastre e tubi integri	☐ ☐ ☐ ☐	4.3 La pressione della pompa combustibile regolata e stabile	☐ ☐ ☐ ☐																																																																																																												
1.4 Turbolatori puliti ed integri (se previsti)	☐ ☐ ☐ ☐	4.4 Elettrovalvola 1° stadio fiamma chiude regolarmente	☐ ☐ ☐ ☐																																																																																																												
1.5 Il generatore scarica al suo camino senza interposizione di serranda	☐ ☐ ☐ ☐	4.5 Elettrovalvola 2° stadio fiamma chiude regolarmente	☐ ☐ ☐ ☐																																																																																																												
1.6 Mantellature ed isolazioni integre	☐ ☐ ☐ ☐	4.6 Serpentino preriscaldatore olio combustibile efficiente	☐ ☐ ☐ ☐																																																																																																												
1.7 Esame visivo eventuali perdite del fluido termovettore	☐ ☐ ☐ ☐	4.7 Preriscaldatore olio combustibile pulito efficiente	☐ ☐ ☐ ☐																																																																																																												
2 CONTROLLO DEL BRUCIATORE	SI NO NC* IEP*	4.8 Dosatore emulsione regolato e funzionante correttamente	☐ ☐ ☐ ☐																																																																																																												
2.1 Interno del bruciatore pulito ed integro	☐ ☐ ☐ ☐	4.9 Impedendo l'alimentazione della fiamma all'accensione, il bruciatore va in blocco	☐ ☐ ☐ ☐																																																																																																												
2.2 Organi meccanici di combustione puliti e in buono stato	☐ ☐ ☐ ☐	4.10 Programmazione di comando controllo di tipo approvato	☐ ☐ ☐ ☐																																																																																																												
2.3 Testa di combustione pulita ed integra	☐ ☐ ☐ ☐	4.11 Il programmatore chiude le valvole dopo il tempo di sicurezza regolamentare	☐ ☐ ☐ ☐																																																																																																												
2.4 Circuito aria di combustione pulito ed efficiente	☐ ☐ ☐ ☐	4.12 Parti rotanti pulite e cuscinetti ingrassati	☐ ☐ ☐ ☐																																																																																																												
2.5 Elettrodi di accensione puliti e con isolatori privi di screpolature	☐ ☐ ☐ ☐	4.13 Trasformatore alta tensione accende regolarmente	☐ ☐ ☐ ☐																																																																																																												
2.6 Ugello, diaframma di turbolenza e bocaglio posizionati correttamente	☐ ☐ ☐ ☐	4.14 Fotocellula pulita e funziona correttamente	☐ ☐ ☐ ☐																																																																																																												
2.7 Filtro in linea smontato, pulito e lavato	☐ ☐ ☐ ☐	4.15 Il dispositivo di correlazione aria/gasolio è efficiente	☐ ☐ ☐ ☐																																																																																																												
2.8 Ugelli puliti e vaporizzano regolarmente senza gocciolare	☐ ☐ ☐ ☐	4.16 Le linee elettr. di comando e sic. del bruciatore sono distinte	☐ ☐ ☐ ☐																																																																																																												
2.9 Pompa alimentazione combustibile pulita	☐ ☐ ☐ ☐	4.17 Il pressostato e/o termostato di minima del generatore interviene correttamente	☐ ☐ ☐ ☐																																																																																																												
3 CONTROLLO DEL CAMINO	SI NO NC* IEP*	4.18 Il pressostato e/o termostato di massima del generatore interviene correttamente	☐ ☐ ☐ ☐																																																																																																												
3.1 Percorso del raccordo prodotti di combustione con pendenza e curve a norma	☐ ☐ ☐ ☐	4.19 Il dispositivo di controllo del livello dell'acqua è efficiente	☐ ☐ ☐ ☐																																																																																																												
3.2 Innesto raccordo-camino a norma	☐ ☐ ☐ ☐	4.20 La regolazione in cascata (se esiste) esclude il generatore dalla rete anche idraulicamente	☐ ☐ ☐ ☐																																																																																																												
3.3 Nessuna corrosione da condensa al raccordo e/o camino	☐ ☐ ☐ ☐																																																																																																														
3.4 Il camino è integro e non presenta sintomi di disgregazione e/o collasso	☐ ☐ ☐ ☐																																																																																																														
3.5 Ogni caldaia scarica al suo camino senza interposizione di serranda	☐ ☐ ☐ ☐																																																																																																														
3.6 Canna e canale da fumo puliti privi di nero fumo e zolfo	☐ ☐ ☐ ☐																																																																																																														
3.7 Sportello antiscoppio chiuso, integro ed efficiente	☐ ☐ ☐ ☐																																																																																																														
VERIFICHE PERIODICHE Effettuato ☐ non effettuato ☐ Stato delle coibentazioni ⁽²⁾ : B ☐ M ☐ S ☐ Stato canna fumaria ⁽³⁾ : B ☐ M ☐ S ☐ Verif. dispositivi regolaz. e controll ⁽⁴⁾ : P ☐ N ☐ Taratura termoreg. E ☐ NE ☐ Verif. sistemi ventilazione locale installazione ⁽⁵⁾ : P ☐ N ☐																																																																																																															
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"><thead><tr><th style="width: 30%;">Analizzatore: Tipo:</th><th style="width: 10%;">Prova n°</th><th style="width: 10%;">T. fumi (°C)</th><th style="width: 10%;">T. aria comb. (°C)</th><th style="width: 10%;">O₂ (%)</th><th style="width: 10%;">CO₂ (%)</th><th style="width: 10%;">Bacharach (n°)</th><th style="width: 10%;">CO₂ (ppm)</th><th style="width: 10%;">Quadro Riassuntivo</th></tr></thead><tbody><tr><td>Matricola:</td><td>1</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>Concentrazione di CO nei limiti ☐ ☐</td></tr><tr><td>Cert. taratura⁽¹⁸⁾ n°</td><td>2</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>Indice di fumosità nei limiti ☐ ☐</td></tr><tr><td>Portata comb. misurata: (m³/h) (kg/h)</td><td>3</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>Rendimento di comb. nei limiti ☐ ☐</td></tr><tr><td>Potenza al focolare rilevata⁽¹⁹⁾ (kW)</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>T. mantello (°C) T. mandata (°C)</td></tr></tbody></table>				Analizzatore: Tipo:	Prova n°	T. fumi (°C)	T. aria comb. (°C)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	Bacharach (n°)	CO ₂ (ppm)	Quadro Riassuntivo	Matricola:	1							Concentrazione di CO nei limiti ☐ ☐	Cert. taratura ⁽¹⁸⁾ n°	2							Indice di fumosità nei limiti ☐ ☐	Portata comb. misurata: (m ³ /h) (kg/h)	3							Rendimento di comb. nei limiti ☐ ☐	Potenza al focolare rilevata ⁽¹⁹⁾ (kW)								T. mantello (°C) T. mandata (°C)																																																															
Analizzatore: Tipo:	Prova n°	T. fumi (°C)	T. aria comb. (°C)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	Bacharach (n°)	CO ₂ (ppm)	Quadro Riassuntivo																																																																																																							
Matricola:	1							Concentrazione di CO nei limiti ☐ ☐																																																																																																							
Cert. taratura ⁽¹⁸⁾ n°	2							Indice di fumosità nei limiti ☐ ☐																																																																																																							
Portata comb. misurata: (m ³ /h) (kg/h)	3							Rendimento di comb. nei limiti ☐ ☐																																																																																																							
Potenza al focolare rilevata ⁽¹⁹⁾ (kW)								T. mantello (°C) T. mandata (°C)																																																																																																							
Valori medi di: Temp. fumi - Temp. Aria comb. - O ₂ (%) Risultato dei calcoli di CO corretto - Rendimento di combustione																																																																																																															
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"><tr><td style="width: 20%;">Temperatura fumi (°C)</td><td style="width: 20%;">Temp. aria comburente (°C)</td><td style="width: 20%;">O₂ (%)</td><td style="width: 20%;">CO₂ (%)</td><td style="width: 20%;">Bacharach (n°)</td><td style="width: 20%;">CO₂ (ppm)</td><td style="width: 20%;">Rendimento di Combustione (%)</td></tr></table>				Temperatura fumi (°C)	Temp. aria comburente (°C)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	Bacharach (n°)	CO ₂ (ppm)	Rendimento di Combustione (%)																																																																																																					
Temperatura fumi (°C)	Temp. aria comburente (°C)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	Bacharach (n°)	CO ₂ (ppm)	Rendimento di Combustione (%)																																																																																																									
Osservazioni																																																																																																															
Raccomandazioni																																																																																																															
Prescrizioni																																																																																																															
TIMBRO																																																																																																															
AI FINI DELLA SICUREZZA L'IMPIANTO PUÒ FUNZIONARE SI ☐ NO ☐																																																																																																															
Estremi del documento di qualifica																																																																																																															
Firma dell'operatore																																																																																																															
Firma per visione del proprietario																																																																																																															



Avvertenze per il tecnico e per il responsabile di impianto

1. **OSSERVAZIONI:** per ogni risposta negativa attribuita al modulo **Controlli Generali**, il Tecnico ne riporta sinteticamente la ragione.
2. **RACCOMANDAZIONI:** per le carenze più rilevanti, riscontrate e non eliminate, che possono compromettere la sicurezza di funzionamento dell'impianto (il rendimento e/o l'inquinamento), il Tecnico formula le raccomandazioni che ritiene opportune.
3. **PRESCRIZIONI:** per le carenze riscontrate e non eliminate che possono compromettere la sicurezza di funzionamento dell'impianto, il Tecnico indica le necessarie prescrizioni. ***L'impianto può funzionare solo dopo l'esecuzione di quanto prescritto.***

ALLEGATO N°9

	ITAGAS AMBIENTE srl RAPPORTO DI PROVA	PROVINCIA di CAMBOASSO	Codice Impianto
	Accertamento dell'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli imp. termici (art.31, comma 3, legge n° 10 del 09.01.91) Riferimenti normativi: Legge n°10 del 09.01.91, D.P.R. 412 del 26.08.93, D.P.R. 551 del 21.12.99, UNI 10389		Verifica in data
	Titolare del Contratto di Fornitura del Combustibile Sig./ra _____ nato/a a: _____ il _____		N° Rapporto di prova
	Codice Fiscale 		Pagamento verifica effettuato SÌ ☐ NO ☐ AU ☐ Non AU ☐

Impianto ubicato in _____ N. _____ Piano _____ Interno _____	
Occupante cognome/ragione sociale _____ nome _____ Recapito _____ Tel. _____	
Responsabile Eserc. e Manut. ragione sociale _____ indirizzo _____ Tel. _____	
Proprietario cognome/ragione sociale _____ nome _____ indirizzo _____	
Destinazione d'uso dell'edificio Località di installazione caldaia _____	P. compl. Centr. (kW) P. compl. Imp. (kW) Gener. n° _____ di _____ MOD. N° _____
Data d'installazione: CALDAIA	Bruciatore
Impianto individuale ☐ centralizzato ☐	Tipo: B ☐ C ☐ Tiraggio: NAT ☐ FORZ ☐
adibito a riscaldamento ☐ A.C.S. ☐	Costruttore _____
Fluido termovettore acqua ☐ aria ☐	Modello _____
Combustibile Gas naturale ☐ Gasolio ☐	Matricola _____
GPL ☐ Olio comb. ☐	Anno costr. _____
Canna Fumaria	Potenza utile _____ (kW) Pot. del bruciat. (min) _____ (kW)
	Potenza al focolare _____ (kW) Pot. del bruciat. (max) _____ (kW)

1 DOCUMENTAZIONE DI IMPIANTO	SI	NO	
1.1 Dichiarazione di conformità	☐		
1.2 Documento sostitutivo	☐	a1 ☐	
1.3 Documentazione I.S.P.E.S.L.	☐	a2 ☐	
1.4 Certificato Prevenzione Incendi	☐	a3 ☐	
2 ESAME DOCUMENTAZIONE (DPR 412/93)	SI	NO	
2.1 Libretto d'uso e manutenzione	☐	b1 ☐	
2.2 Cartello art. 9 comma 8	☐	b2 ☐	
2.3 Libretto di centrale/impianto	☐	b3 ☐	
2.4 Compilazione corretta libretto	☐	b4 ☐	
2.5 Allegati presenti	☐	b5 ☐	
3 VERIFICA ELEMENTI TECNICI	S/B	NO/S	RCT
3.1 Stato delle coibentazioni	☐	c1 ☐	☐
3.2 Stato della canna fumaria	☐	c2 ☐	☐
3.3 Ver. dispositivi di reg. e controllo	☐	c3 ☐	☐
3.4 Ventilazione	☐	c5 ☐	☐
4 CONTROLLO DI COMBUSTIONE	SI	NO	RCT
4.1.1 Effettuato	☐	☐	
4.1.2 Fori di prelievo a norma	☐	d ☐	☐
4.1.3 Condizioni di prova	TEST ☐	RISC ☐	A.C.S. ☐
Matricola Analizzatore			

1ª	T _m (°C)	O ₂ (%)	T _{fumi} (°C)	T _{aria comb.} (°C)	CO (ppm)	Bacharach (n°)	NO _x (mg/m³)
Misura							
2ª	T _m (°C)	O ₂ (%)	T _{fumi} (°C)	T _{aria comb.} (°C)	CO (ppm)	Bacharach (n°)	NO _x (mg/m³)
Misura							
3ª	T _m (°C)	O ₂ (%)	T _{fumi} (°C)	T _{aria comb.} (°C)	CO (ppm)	Bacharach (n°)	NO _x (mg/m³)
Misura							
Media	T _m (°C)	O ₂ (%)	T _{fumi} (°C)	T _{aria comb.} (°C)	CO (ppm)	Bacharach (n°)	NO _x (mg/m³)
Temp. Esterna (°C)		Temp. Ambiente (°C)		Temp. Mantello (°C)			
Portata Comb. mis. (m³/h)/(kg/h)		Fatt. Conv. (kWh/m³)/(kWh/kg)		Pot. foc. mis. (kW)			
4.2 CALCOLO PARAMETRI DI COMBUSTIONE							
Indice d'aria n = _____ CO corretto = _____ (ppm) Perdite al camino Q _a = _____ %							
Rendim. convenz. η _c = _____ ± 2 (%) Rendim. min. η _{35/99} = _____ (%)							
4.3 ESITO CONTR. COMBUSTIONE		SI	NO	SO ₂ (ppm)			
4.3.1 Concentrazione di CO a fumi secchi		☐	e1 ☐	1ª MISURA	2ª MISURA	3ª MISURA	Media
4.3.2 Indice di Fumosità		☐	e2 ☐				

Al presente rapporto di prova sono allegati i risultati delle tre misure stampate dall'analizzatore

Firma Operatore

RISERVATO ALL'UFFICIO

Firma del Responsabile esercizio e manutenzione

Per eventuali comunicazioni rivolgersi alla ITAGAS AMBIENTE s.r.l. - Via Conte Rosso, 21/A - 86100 CAMPOBASSO - tel. 0874.412599

1 CODIA - ORGANISMO AFFIDATARIO



ALLEGATO N°10



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Via Roma n°47 – 86100 CAMPOBASSO – Tel 0874 4011 – Fax 0874 411976

3° Settore 1° Servizio - Ufficio Impianti Termici

e-mail: impiantitermici@provincia.campobasso.it

Dirigente: ing. Giorgio MARONE

Prot. n° _____

Campobasso li _____

Preg.mo sig.

<<nome-cognome>>

<<indirizzo responsabile impianto>>

n°<<num civ>>

<<CAP>> <<COMUNE>>

Codice impianto <<cod imp>>

Oggetto: Invito alla messa a norma dell'impianto termico ubicato in <<indirizzo ubicazione impianto>> n°<<num civ>> - <<CAP>> <<COMUNE>> – Rapporto di prova n°<<...>> del <<...>>.

Gentile utente,

in seguito alla verifica effettuata dalla Itagas Ambiente srl in data <<data verifica>> (vedi Rapporto di Prova n°<<num RP>>) sono state rilevate le anomalie di seguito elencate:

- 1.
- 2.
- 3.

Pertanto La invitiamo ad eliminare le suddette anomalie entro xxxxxxxx giorni dalla ricezione della presente e darne comunicazione alla Itagas Ambiente srl - Via Conte Rosso n°21/A - Campobasso - numero verde 800-100166 - fax 0874/311664, mediante l'invio di copia della dichiarazione di conformità rilasciata dalla ditta che ha eliminato le suddette anomalie.

Si precisa che il suddetto termine di adeguamento è meramente amministrativo: **non** è consentito l'utilizzo dell'impianto termico difforme dalle norme vigenti.

Distinti saluti.

Il Dirigente

(ing. Giorgio MARONE)

PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE SU SERVIZI ED ATTIVITÀ DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

Via Roma, 47 – 86100 Campobasso **Telefono 0874 401 339**

www.provincia.campobasso.it urp@provincia.campobasso.it

AL SERVIZIO DEL CITTADINO

Costo: solo uno scatto alla risposta

840 704704

MLG/mlg



ALLEGATO N° 11

	PROVINCIA DI CAMPOBASSO 3° SETTORE – 1° SERVIZIO Via ROMA 47 - 86100 CAMPOBASSO	SERVIZIO DI VERIFICA IMPIANTI TERMICI
---	--	--

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(artt. 38 – 46 – 47 - 48 del D.P.R. n°445/2000)

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a il - a
residente a - in.....n°.....
in qualità di:

- ☐ responsabile dell'esercizio e manutenzione
☐ terzo responsabile
☐ familiare convivente di
☐ altro (specificare)

consapevole delle conseguenze penali derivanti nei casi di dichiarazioni mendaci (art. 76 del D.P.R.n°445/2000),

DICHIARA

- ☐ di aver versato €uro non dovuti
- ☐ che il codice impianto n.non individua un impianto termico inferiore a 35 kW, ma l'utenza è utilizzata per:
- ☐ Cottura
☐ Acqua Calda Sanitaria
☐ Stufa, Caminetto, radiatore individuale
☐ Impianto Superiore a 35 kW o Impianto Centralizzato
Altro.....
.....
- ☐ di aver già effettuato l'autocertificazione per il periodo

CHIEDE

la restituzione della somma versata a codesto Ente, pari ad €uro e che il rimborso venga effettuato:

- ☐ in contanti presso la Tesoreria provinciale;
☐ con accredito in Conto Corrente con spese a carico del richiedente.

Codice Fiscale o Partita I.V.A.....

Istituto di Credito.....

CIN ABI CAB C/C

coordinate bancarie secondo lo standard BBAN

(indicare il numero di c/c "normalizzato" di dodici caratteri)

Dichiara di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n.196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa – "Accertamento dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici" prescritto dal D.P.R. n.412/93. Titolare dei dati è la Provincia di Campobasso. Responsabile ed incaricata al trattamento dei dati è la ditta Itagas Ambiente s.r.l.

Luogo e data..... Il Dichiarante.....

Allegati:

- ☐ fotocopia di un documento valido di identità del dichiarante;
☐ copia dei versamenti effettuati (in caso di somme da restituire);
☐ copia del Rapporto di Controllo Tecnico - allegato H (nel caso si dichiari di essere già autocertificati).